

Continua da pagina 1

## I partiti si rinnovino e pensino ai problemi della gente

nià con altrettanto impegno e tempestività.

Ma accanto a quello che i futuri amministratori dovranno prefiggersi di raggiungere, è possibile individuare anche quello che essi dovranno evitare.

Innanzitutto evitino di pensare esclusivamente al proprio interesse e a quelli dei propri elettori. Sono parole di Cicerone, che conservano la nitidezza e la modernità di una massima evangelica.

"Ciò che noi rimproveriamo ai partiti democratici tradizionali - affermava nel 1912 Gaetano Salvemini - è la incapacità a dominare e coordinare gli appetiti e gli interessi dei gruppi locali e delle categorie professionali in vista degli interessi collettivi; ... è la

confusione e l'anarchia morale che essi hanno indotto nella vita pubblica, facendosi acquiescenti o complici di qualunque peggiore disordine o ingiustizia, pur di essere soddisfatti nelle loro schioccie vanità, nelle piccole ingordigie locali o professionali, nei loro miserabili rancori".

E quello che poteva nel 1912 essere probabilmente un comportamento occasionale è divenuta una regola con l'aggiunta della lottizzazione eletta a sistema, del nepotismo sfacciato, delle raccomandazioni con la conseguenza la constatazione che agli equini - per dirla con Biagi, si possono aprire prodigiose prospettive.

I rappresentanti dei partiti stiano fuori dalle USL, dalle commis-

sioni d'esami. Può partire da Cortona lo stimolo al rinnovamento e al rispetto dell'articolo 49 della nostra Costituzione.

Vorremmo sinceramente smentire quanto affermava l'irriducibile Giuseppe Prezzolini, allorché asseriva che "l'italiano è un popolo che si fa guidare da imbecilli i quali hanno la fama di essere machiavellici, riuscendo così ad aggiungere al danno la beffa, ossia l'insuccesso alla disistima per il loro paese".

Nicola Caldaroni

## CORTONA SOTTO LE STELLE

OROSCOPO DI GIUGNO

"In questo mese Marte, il pianeta a cui l'astrologia attribuisce le attività di tipo sportivo, formerà molti aspetti astrali indicando un'agonismo particolarmente vivace. L'atmosfera durante i campionati mondiali di calcio sarà certo simpatica ed eccitante, ma sono da temere specialmente fra il 23 e il 30, episodi di grave intolleranza sportiva. Un rischio di incidenti è certo da mettere in conto, ma più che le funeste conseguenze fisiche, essi sembrano avere riflessi sul futuro, accentuando un fanatismo nazionalismo in quelli che dovranno essere pochi anni "cittadini di una Europa senza barriere".

ARIETE

Non si può dire che l'energia vitale sia scarsa, pertanto avrete modo di recuperare eventuali ritardi di lavoro dello scorso mese. Molto favoriti anche gli studenti perché la sicurezza in sé stessi, quando non diventerà sfrontatezza, renderà loro favorevoli gli insegnanti. Chi avrà gli esami di maturità non perda troppo tempo davanti al televisore.

TORO

Sarebbe un periodo più adatto allo svago che alle quotidiane tensioni di lavoro; cercate di risegnare il vostro senso del dovere, ma anche la furberia. Infatti con parole appropriate riuscirete a rifilare ad altri qualche vostra incombenza. Tenete anche gli occhi aperti su certe instabili amicizie che potrebbero trasformarsi in segrete e minacciose ostilità. In amore è per molti tempo di ufficializzare una relazione.

GEMELLI

Sarete padroni di voi stessi e dei vostri riflessi in circostanze che normalmente vi rendono ansiosi. Questo consentirà di prendere iniziative autorevoli in campo professionale; anche i giovani in cerca di impiego avranno maggiori probabilità di riscuotere fiducia. In tutti i campi cercate di badare al sodo, con buon senso, senza farvi confondere dai complimenti o da promesse aleatorie.

CANCRO

Questo mese è contraddittorio e quindi probabilmente stressante; alcune situazioni che sembravano avviate si bloccheranno mentre

## Fiocco Azzurro

Paola Bitini e Moreno Mencacci annunciano la nascita del loro secondogenito Giacomo.

Ai genitori, alla sorella Luisa, ai nonni Iva e Arturo Bitini, Maria e Bruno Mencacci, tanti auguri dal giornale.

La dott.ssa Francesca Fontani Vani ha dato alla luce il primo maschiotto di nome Alessandro.

Al padre Fabrizio, alla cara Francesca ai nonni cortonesi Luigi e Iolanda gli auguri più cari.

Carlo Maria Cavalli comunica la sua nascita avvenuta il 10 maggio 1990 e prega la redazione dell'Etruria di fare a suo nome gli auguri al babbo Luigi e alla mamma Elina.

Bravo Carlo, ci congratuliamo con te, con la zia Elisabetta con tutti i tuoi zii e nonni.

OROSCOPO DI GIUGNO

altre fastidiose seccature si risolvono. Il bilancio sarà positivo, se vi manterrete calmi, perché la collera vi farà commettere, quasi sicuramente, dei grossi errori. La salute risentirà di frequenti cefalee, e, per le donne, anche di dolori addominali.

LEONE

Ricordate quell'antico detto popolare, secondo il quale "Chi troppo vuole, niente ottiene"? Potrebbe essere applicato a voi, se prenderete alla lettera tutti i vostri desideri finirete per disperdervi in mille iniziative senza futuro, e per di più vi urterete con le persone care. Negli ultimi giorni la fortuna e il buon senso vi assisteranno.

VERGINE

Nello studio, nel divertimento o nella vita affettiva questo mese potrà essere particolarmente bello e fortunato. Seguite invece con attenzione l'andamento del denaro, specie se siete in società con qualcuno. Anche discutere con la moglie o il marito di spese da affrontare sarà arduo; se volete fare di testa vostra dovreste aspettare alla metà del mese prossimo.

BILANCIA

La pazienza non sarà la vostra virtù, specialmente se siete nati nel mese di settembre. Abbiate qualche riguardo per la salute e l'incolumità fisica, affrontando le attività pericolose con un po' di concentrazione. Verso l'11 e il 29 siete molto prudenti in macchina. Sarete inclini ad essere gelosi in amore ed invidiosi nell'amicizia, creando dal niente motivi di contrasto.

SCORPIONE

Se siete dei tifosi, o delle tifose, non date troppa importanza alle divergenze in materia di tatticismo calcistico. Da una discussione amichevole potreste finire in un rabbioso alterco. Chi si occupa di elettricità sia più cauto e previdente specialmente nella seconda e nell'ultima settimana. Molte spese da affrontare per piaceri personali.

SAGITTARIO

Questo è un mese piacevole che incrementa l'importanza delle amicizie, sia profonde che superficiali. Non distraetevi troppo dalle questioni pratiche; ricordate le

A cura di Donatella Ardemagni

scandenze di pagamento, occupatevi di migliorare i vostri investimenti ed esigete il ritorno di denaro prestato. Gli studenti rischiano di essere troppo distratti negli ultimi giorni di scuola.

CAPRICORNO

Una certa tensione in ambito familiare, probabilmente da voi stessi provocata, vi spiegherà verso più frequenti rapporti con persone estranee, il che potrebbe anche rivelarsi talvolta pericoloso. Le ragazze siano più riservate del consueto, non concedendo fiducia prematura agli incontri di discoteca o di ambiente sportivo.

ACQUARIO

La voglia di vacanza potrà disturbare le ultime fatiche scolastiche; cercate quindi di imporvi la massima disciplina e di non pregiudicare l'opinione di insegnanti che ritroverete il prossimo anno. In amore gli Acquario di ogni età saranno un po' troppo inclini a scambiare i capricci per storie serie; non impegnatevi troppo in fretta, studiate bene le vostre affinità di carattere.

PESCI

Globalmente si tratta di un mese fortunato, ma correrete, qualche rischio a causa di una certa frettolosa e caotica decisionalità. Prendetevi pause per riflettere, non impegnate il vostro denaro in investimenti rischiosi, non date consigli superficiali. Dal 18 in poi la salute è minacciata da raffreddori e allergie. Chi progetta di cambiare la macchina farebbe bene a soprassedere fino al prossimo mese.

PROSSIMA APERTURA

?

Via Nazionale, 78  
CORTONA

# L'EM

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892  
Cortona Anno XCIX N. 11 - 15 Giugno 1990

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 25.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 40.000 Estero via aerea L. 45.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/630295 - Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/630295

## È quasi fatta, ma ...

L'accordo tra il PCI e il PSI per l'amministrazione del prossimo quinquennio va faticosamente verso la conclusione

Il PCI cortonese in questi giorni ha diramato un suo comunicato stampa nel quale sostiene che, privilegiando le alleanze di sinistra, l'accordo con il PSI locale ha un andamento positivo.

Per tutta risposta la commissione del PSI, delegata alle trattative con gli altri partiti, sostiene che, pur avendo discusso con PSDI e DC, il numero dei seggi porta questo partito a discutere con maggiore determinazione con il

PCI, ma non ha i toni trionfalistici del comunicato comunicato.

Divergenze dunque ci sono e sicuramente grosse, ma per avviare concretamente la trattativa i due partiti hanno temporaneamente lasciato da parte i problemi più scottanti che più li diversificano.

Dunque accordo per la Biblioteca, la Cortona Sviluppo, l'A.P.T., il depuratore civile, la Variante SS 71, ma sicuramente le divergenze più

grosse e difficilmente sanabili a meno che uno dei due partiti non ceda, è l'attuazione del nuovo piano regolatore.

Questo strumento è troppo importante perché possa essere utilizzato così come è stato predisposto; presenta troppe lacune. Questa necessità di revisione richiesta dal PSI non è solo l'aspetto politico di una trattativa, ma è l'esigenza reale della popolazione che vuole crescere nel suo territorio senza dover continuare questo pendolarismo per trovare lavoro.

Il PSI inoltre nello stilare l'accordo deve ricordare la sua posizione nella precedente amministrazione comunale, dove, come opposizione, ha fatto feroci battaglie sui problemi che oggi sono in discussione per realizzare il nuovo binomio amministrativo.

Il successo elettorale di questo partito nelle elezioni '90 subisce in questi 5 anni un'importante verifica. Se alle parole non seguiranno i fatti sicuramente il PSI cortonese non continuerà quella crescita oggi realizzata. (E.L.)

## Il ritorno a casa

Terziera di Peccioverardi  
CORTONA  
DOMENICA 24 GIUGNO 1990  
In occasione della tradizionale manifestazione

"PRIMAVERA IN... RUGAPIANA"  
Partecipa alla cittadina, la III edizione di "RITORNO ALLA CITTÀ NATALE"

ACQUARIO

La voglia di vacanza potrà disturbare le ultime fatiche scolastiche; cercate quindi di imporvi la massima disciplina e di non pregiudicare l'opinione di insegnanti che ritroverete il prossimo anno. In amore gli Acquario di ogni età saranno un po' troppo inclini a scambiare i capricci per storie serie; non impegnatevi troppo in fretta, studiate bene le vostre affinità di carattere.

SCORPIONE

Se siete dei tifosi, o delle tifose, non date troppa importanza alle divergenze in materia di tatticismo calcistico. Da una discussione amichevole potreste finire in un rabbioso alterco. Chi si occupa di elettricità sia più cauto e previdente specialmente nella seconda e nell'ultima settimana. Molte spese da affrontare per piaceri personali.

SAGITTARIO

Questo è un mese piacevole che incrementa l'importanza delle amicizie, sia profonde che superficiali. Non distraetevi troppo dalle questioni pratiche; ricordate le

ha con la sua terra un cordone ombelicale mai tagliato. Il programma prevede il concerto in piazza della banda cittadina, l'incontro al Teatro Signorelli, la messa in Cattedrale, il pranzo ufficiale da Tonino, un momento con la moda in piazza della Repubblica e per l'occasione anche la tradizionale manifestazione della "Primavera in... Rugapiana". Buon divertimento dunque e solletichiamo i nostri ricordi.

## L'ultima tentazione di Gava



## Benvenuti

Tra Cortona e la Georgia University si rinnova l'appuntamento più atteso dell'anno

È questo il XXI appuntamento con gli oltre 150 studenti della Georgia University che rimarranno a Cortona dal 23 giugno al 18 agosto.

rendere piacevole l'atteso soggiorno, ai giovani play boys indigeni che già vanno escogitando le immaginabili astuzie per porre in quarantena le at-



E a questo appuntamento, tutti, qui, cercano di andarci nel modo più adatto, dalla Banda cittadina con le sue effervescenti marce ai Bar, negozi che per l'occasione hanno aggiunto qualche civetteria in più; dall'Amministrazione comunale che quantunque in fase di transizione, farà il possibile per accogliere, come è nella tradizione ormai consolidata, studenti e professori, all'A.P.T. che continuerà a sostenere con le forze a sua disposizione e a promuovere iniziative culturali e ricreative per

trazioni del posto. Il Corso è diretto dal nuovo direttore prof. Larry Millard e dalla dott. Aurelia Ghezzi, vecchia conoscenza e cittadina onoraria di Cortona.

È presente anche il prof. Kehoe, come sempre sorridente e bonario che per 20 anni ha amministrato con sapienza e passione questo originale appuntamento, interessante e ricco di soddisfazione per tutti.

Per esigenze redazionali e tipografiche il giornale esce con qualche giorno di ritardo. Ce ne scusiamo con i lettori.

Gertrude Stein  
CONFERENZE  
AMERICANE  
a cura di  
C. Ricciardi e G. Trabattoni  
Saggi sugli aspetti di una nuova poetica della scrittura ispirati soprattutto alla concezione bergsoniana del tempo.

Francisco de Quevedo  
INFERNINO  
EMENDATO  
prefazione di  
Pierluigi Crovetto  
Fantasia morale ricca di immagini di grande forza in cui il tragico si rovescia nel grottesco.

Lucarini

## Joe Tillson

Cortona si arricchirà presto di una nuova opera d'arte.

Infatti, nel terreno antistante la Fortezza di Girifalco verrà installata una scultura in travertino dello scultore inglese Joe Tillson. L'installazione della scultura fa parte di un più ampio progetto che vedrà realizzarsi, presso la fortezza, un parco di sculture dedicato alla cultura ed alla pace, realizzato da grandi maestri dell'arte contemporanea che metteranno a disposizione, gratuitamente, la loro opera artistica. Tillson, uno degli antisognani del turismo culturale nella nostra città, dove vive per tre-quattro mesi all'anno nella frazione di Teverina, è considerato unanimemente uno dei maestri europei dell'arte contemporanea.

È un artista completo: pittore, ceramista, scultore. L'opera che verrà installata nelle vicin

nanze della fortezza è intitolata: "L'Inno omerico: alla terra madre di tutto".

Sono due sfingi collegate tra loro da un parallelepipedo: una grande panchina dove la gente potrà sedersi ed ammirare uno dei panorami più suggestivi della città. Una scultura che rappresenterà uno dei

momenti artistici più importanti dell'opera di Tillson: quello dedicato alla mitologia antica, soprattutto greca, che egli interpreta con grande maestria utilizzando varie tecniche: la ceramica, la pittura e la scultura, sia in legno che in pietra.

C.G.

## Ritorna il "piccolo teatro"

I componenti il nuovo Consiglio del ricostituito "Piccolo Teatro di Cortona" hanno provveduto alla nomina delle cariche. A Presidente è stato eletto il dottor Mario Gazzini; da Segretario fungerà Antonio Marchesini; alla Tesoreria-economato penserà Franco Caponi. Addetti stampa e pubbliche relazioni: Vito Cozzi Lepri e Nicola Caldarone; organizzazione: Giovanni Fumagalli, Torquato Tenani, Luciano Vannelli ed Umberto Salvicchi. Direttore Artistico: Franco Sandrelli.

Muove così i primi passi il nuovo corso di un'istituzione che tanto ha dato, sia in campo artistico che culturale, alla Città e che si ripromette per il futuro di far sempre meglio. Il programma di massima, stilato dopo le varie assemblee succedutesi, e che in avvenire potrà assumere una configurazione più dettagliata nei tempi e nelle necessarie modalità, comprende: preparazione di una commedia da inserire nel calendario, sin dalla prossima stagione teatrale 1990/91; rapporti con le Scuole, da intensificare all'inizio del prossimo anno scolastico, per la realizzazione di incontri con i più rappresentativi autori del

teatro e della prosa contemporanei, ai quali il "Piccolo" darà il suo contributo con la recitazione dei testi; organizzazione di un ciclo di commedie o atti unici di carattere popolare, presentati dalle Compagnie già operanti nel territorio; partecipazione degli attori del "Piccolo" alla manifestazione finale del premio di poesia "Amici di Cortona", nel prossimo autunno.

Le suddette iniziative saranno presentate all'Amministrazione comunale per l'assenso definitivo, dopo che il Sindaco Monacchini e l'assessore alla cultura Rachini hanno, nei mesi scorsi, promesso sostegno morale ed economico.

In tale assenso dovrà essere compresa, tra l'altro, l'assicurazione di un ambiente, sia per le prove che per le normali attività amministrative.

C. Guid.

### ANNIVERSARIO

I figli, il genero, le nuore ricordano con infinito affetto il prof. Alessandro Bernardini, amato dai cortonesi, di cui fu maestro di vita, scomparso ancora molto giovane il 28 maggio 1934.

(L'importo relativo a questa pubblicazione è stato versato alla Misericordia di Cortona)

### AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS



Via Sandrelli 30/B - Camucia  
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

### ROSSI

agenzia pratiche automobilistiche autonoleggio

Via Lauretana, 82 Camucia  
☎ 0575/601244



di Nicola Caldarone

## Incominciamo proprio male!

Un lettore della Gazzetta di Arezzo mi passa gentilmente un articolo del 7 giugno che ha questo occhio: "Presentate a Firenze le manifestazioni collaterali al Mondiale"; ed ha questo titolo: "E la terra aretina corteggia Italia 90". Ne è l'estensore Cristina Marcantoni.

E leggiamo: "...La provincia d'Arezzo ha voluto proporre a Firenze, accanto ai festeggiamenti della città giuliana per l'inaugurazione dell'Italia 90, un incontro stampa per mettere in vetrina gli itinerari ricchi di storia e di tradizioni che può vantare la nostra terra. Indubbiamente la Sala di Palazzo Affari si è dimostrata un buon amplificatore per i "banditori" di casa nostra: c'erano l'assessore alla cultura della Provincia Giorgio Rienzi, aiutato nella presentazione delle meraviglie aretine, da Ugo Baldesi dell'Azienda di promozione turistica, dall'assessore Salvadori di Monte San Savino e dall'assessore della Comunità montana del Casentino, Mariottini.

Passiamo sopra la punteggiatura, e ci chiediamo: "Cortona da chi era rappresentata?" A quanto pare da nessuno. E tutti gli altri hanno approfittato dell'assenza fisica dei nostri politici tracciando un itinerario per le "spedizioni"

turistiche, dal quale era esclusa Cortona. Neppure un cenno? Neppure il nome.

E i cortonesi che hanno letto l'articolo si sono irritati. Certo un assessore alla cultura e al turismo a carattere provinciale che non si renda conto del valore turistico dei due Musei di Cortona e che ignori le tante manifestazioni a carattere culturale alle quali egli stesso ha partecipato e che non riesca a trovare stimoli dalla sola immagine che offre questa straordinaria e originale attrazione della Toscana, tutto questo è molto grave per un assessore provinciale al turismo e alla cultura.

E che aggiungere poi della "presentazione delle meraviglie aretine" fatto da Ugo Baldesi, direttore dell'Ente turistico?

E le meraviglie sarebbero Arezzo, naturalmente, e poi Monte San Savino, e ancora Castel San Niccolò, e infine Pratovecchio.

Cortona, niente, neppure l'ombra di queste meraviglie. Sarebbe opportuno che un Direttore tecnico di un Ente, continuasse a fare il Direttore, da oggi in poi, e lasciasse sia la promozione che la definizione dei progetti a chi ne ha il diritto e cioè al Consiglio d'Amministrazione dell'A.P.T.

Ed ora si destarano i soliti moralisti dei nostri stivali per "decretare" che noi si vuole rinfoculare storiche rivalità e che si vuole riproporre il solito, muffito campanilismo. Insomma per questi predicatori da conventicola noi dovremmo essere più corretti con il buscarle e tacere sempre.

Cortona, per fortuna non ha bisogno di certi "banditori" per farsi pubblicità. È di qualche settimana un servizio del GR2, nel corso del quale Cortona veniva indicata come un'a delle città preferite da turisti italiani e stranieri, subito dopo Venezia, Roma, Firenze, Napoli. Ma non diciamo nulla di nuovo: questo lo sanno anche i vari Rienzi e i Baldesi.

Un fatto è certo: l'A.P.T. di Arezzo ha cominciato male.

Ma anche per questo non diciamo nulla di nuovo.

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## Cortona immagini di ieri

CARMELITA SETTEPOSTE MARIO BELARDI FERRUCCIO FABILLI

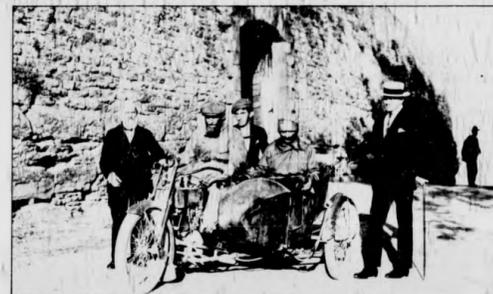
# CORTONA

## immagini di ieri

1857-1930



EDITRICE GRAFICA «L'ETRURIA»



## La poesia è anche evasione dalla realtà

Anche Terontola può essere terra di poeti

La critica ed il giudizio sono spesso legati ed influenzati dalla conoscenza del soggetto da criticare. Una poesia rimasta sconosciuta di Pascoli, di Carducci o di altri affermati poeti troverebbe sicuramente dei critici benevoli e sereni, ma senza dubbio anche sdegnosi censori.

Per avvalorare questa asserzione ricordo un fatterello curioso che qualche anno fa animò le cronache di tutti i giornali italiani. A Livorno furono rinvenute in mare due rappresentazioni scultoree in pietra, a rilievo, che non solo dai profani ma anche dai competenti di vaglia furono attribuite, con certezza, al grande livornese Modigliani. Ognuno disse la sua, ognuno ne esaltò le caratteristiche inconfondibili dell'artista toscano. Poi un bel giorno tre...ragazzacci "acchiappanuvole" dimostrarono che il ritrovamento è tutta una favola e la scultura è una loro opera preparata per uno scherzo bizzarro...

Alla luce di questo curioso, ma significativo episodio, ho pensato di porre all'attenzione dei nostri lettori alcune poesie che mi sono capitate per caso tra le mani e per le quali ritengo di mantenere l'incognito dell'autore, in modo che il giudizio del lettore non venga travisato da una gratuita sfiducia nel...poeta. Per sgombrare quindi il terreno da pregiudizi avventati consegnerò il nome dell'autore, terontolese, non nuovo a manifestazioni artistiche d'altro genere, in occasione della pubblicazione della terza o quarta poesia.

Ma auguro che al di fuori dei giudizi tecnici ognuno sappia riconoscere in lui la volontà e la capacità di astrarsi da un mondo fetido di materialismi e ributtante di utilitarismo, rifugiandosi con bravura e nei momenti di tempo libero, in una sfera di speranza, di cui la poesia è il simbolo.

Che poi il nostro sia da considerarsi un poeta lo giudicheranno gli altri. Io apprezzo certamente

nei suoi lavori "l'anima del poeta".

Leo Pipparelli

### RICORDI

Tra le nebbie del tempo ho rispolverato i ricordi della mia infanzia: quaderni neri con fogli ingialliti, una penna nera ad inchiostro verde, macchie, scarabocchi, casette ed alberi sbilenchi e un gran sole giallo che ride nell'azzurro del cielo. Affiorano via, via indefiniti i volti sereni dei compagni ormai persi, la piccola scuola, la lavagna nera... Odo come un'eco lontana la voce della mia maestra, che mi chiama per nome. Dov'è finito l'allegro fanciullo d'un tempo i cui occhi vivaci e profondi sembravano stralucare lo spazio? È qui...tra le nebbie del tempo immerso in malinconico silenzio.

**DONATELLA**  
bambiniere  
tutto per tutte le cerimonie  
Camucia - via Matreotti, 32  
Tel. 0575/603695

Concessionaria Prodotti Petroli per riscaldamento  
ditta **F.lli PANICHI** snc  
agenzia autotrasporti  
Loc. Le Piagge 1226  
Tel. 0575/630321  
Camucia di Cortona (AR)

**EDITRICE GRAFICA «L'ETRURIA»**  
La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi  
Loc. S. Angelo - Cortona - Tel. 0575/630295 (da agosto prenderà il 678182)

**L'ETRURIA**  
Soc. Coop. a.r.l.  
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente: Francesco Nunziato More  
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Giancosimo Pasqui

SINDACI REVISORI  
Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE  
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Carlo Guidarelli, Francesco Navarra, Romano Santucci  
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammoli, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldetti, Lucia Bigozzi, Federico Castagner, Santino Gallorini, Franco Marcellino, Zeno Marri, Umberto Santiccioli, Romano Scaramucci  
Da Camucia: Ivan Landi  
Da Terontola: Leo Pipparelli  
Da Mercatale: Mario Ruggiu, Anna Maria Sciorpi

Progetto Grafico: Gabriella Citi  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso  
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565  
Tariffe: pubblicità annua a modulo: cm. 5x4,5 L. 390.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 640.000 IVA escl. altri formati da concordare

## Teatro dialettale

Abbiamo più volte segnalato il risvegliarsi dell'interesse di una larga fascia di pubblico, specie giovani, nei confronti del Teatro dialettale chianino. Il palcoscenico, d'altra parte, si presenta come una delle rare possibilità di conservare e far conoscere l'idioma legato alla civiltà contadina della Valdichiana appena in tempo prima del totale oblio di tutte le tradizioni legate a quella fascia di storia.

Il Teatro è certamente un modo immediato di trasmissione di messaggi e culture, molto più che non gli studi legati all'evoluzione linguistica che, pur basandosi sul rigore scientifico, sono del tutto privi di quella spontaneità che s'irradia dalle tavole del palcoscenico.

Tuttavia, la scarsità della piecè non aveva deposto a favore per le sorti delle locali compagnie teatrali che, pur avendo attinto a canovacci tradizionali, rischiavano di rimanere prive di "materia prima".

Il successo delle rare rappresentazioni messe in scena da gruppi di giovani - quale la compagnia "Il Cilindro" di Monsigliolo - ha attirato l'attenzione di un pubblico sem-

pre crescente ed anche fornito l'estro ad autori che finora non avevano trovato modo di realizzare i testi dialettali chiusi nel cassetto: si è andata sviluppando così una rinnovata forma di collaborazione tra autori di testi in dialetto e giovani attori entusiasti di dar vita a gustose trame ispirate alla arguzia contadina.

Zeno Marri, che conosciamo anche come collaboratore de L'Etruria, è autore di numerose commedie ed atti unici in dialetto chianino: è sua la commedia "La Tesa" che aprirà il Primo Festival del Teatro Dialettale delle Quattro Vallate in programma a Montagnano per fine mese. Ne saranno interpreti gli attori della compagnia Il Cilindro che simbolicamente porteranno i "coloni" della Valdichiana.

Un altro debutto di Zeno Marri come autore sarà invece al Festival della Gioventù di Monsigliolo dove l'instancabile autore de "Il Cilindro", rappresenta 3 atti unici, "È morto Mencone", "La giornata del pane" e "La scartocciatura", tutti bozzetti di vita contadina.

Per i cultori e gli appassionati di tradizioni dialettali si tratta di appuntamenti da non perdere. **I. Bietolini**

## Toponimi attribuiti alla battaglia del Trasimeno

Nel numero precedente abbiamo parlato dei toponimi attribuiti alle battaglie ed abbiamo visto anche l'origine più probabile del nome "CESA".

Proseguiamo trattando altri toponimi che sono stati attribuiti alla battaglia del Trasimeno. **CAMPO ROMANO:** È posto poco sopra la chiesa di Montanare ad una quota di circa 330 metri. Si potrebbe ipotizzare un riferimento al Campo di Flaminio o comunque alla battaglia fra romani e cartaginesi. Vi sono segnalati, da più fonti, reperti di origine tardo romana.

Sono diversi, nella provincia di Arezzo, i toponimi contenenti l'aggettivo "Romano": Valle Romana, Fonte Romana, Campo Romano...

Il prof. A. Fatucchi, nel suo studio sulla invasione longobarda del territorio aretino, individua tre luoghi chiamati "Campo Romano" e ipotizza che essi traggano il nome da un contingente al servizio dei Bizantini, che era posto a guardia di una importante strada, in modo da sbarrare l'accesso al territorio della "Romania", nel nostro caso la strada Valle dell'Esse - Val di Pierle. **FONTE DI ANNIBALE:** È situata sul versante nord del Monte Sorbena a quota 530 metri.

Si vuole che da quassù Annibale controllasse e dirigesse l'agguaio contro i romani: il colle aspro e poco accessibile di Polibio.

Il riferimento al Cartaginese mi sembra ovvio. Semmai resta da vedere da quanto tempo questa Fonte ha preso l'attuale nome: non vorrei che fosse una contaminazione erudita di qualche secolo fa.

Purtroppo la ricerca sui "catasti" antichi non ha dato frutti ma questo è spiegabile con il fatto che le zone boschive, in genere, vengono riportate nel catasto solamente con alcuni confini più importanti e perciò, eventuali toponimi compresi nei vasti appezzamenti, non sono citati.

C'è anche l'altra possibilità, a

cui accennammo nel numero scorso: ad Annibale dicono ordine vari toponimi in molte zone d'Italia ed alcuni di essi sono senz'altro dalla fantasia popolare, così come tanti altri che si riferiscono a S. Francesco.

Nel nostro caso, però, è accertato dalle fonti e da una cruenta battaglia il passaggio del Punico, quindi, in macanza di ulteriori dati che ne smentiscono la relazione prediamo per verosimile il nesso fra la Fonte e Annibale. **MACERONE:** È il nome attuale del fosso che nasce sulle colline di Tuoro e si porta al Lago Trasimeno.

Si è voluto attribuire a questo nome un'origine derivante dalla "macerazione" o putrefazione dei cadaveri dei soldati romani che qui sarebbero stati uccisi durante la battaglia "... tale denominazione derivata al torrente dal "macerone" dei cadaveri supposto in esso".

Silvio Pieri lo fa derivare, invece, dal sostantivo "maceria".

Vi è anche un'altra interpretazione che lo associa al toponimo "Macerine" che stava ad indicare i luoghi in cui, un tempo, i contadini facevano macerare la canapa prima di utilizzarla.

Esistono, in Italia, almeno altri due "Macerone": uno vicino a Cesena e l'altro in provincia di Isernia.

Esistono anche vari "Macereto" e "Macerine": "Scesa delle Macerine" è chiamata una viuzza che va dal Borghetto al Lago Trasimeno.

**SEPOLTAGLIA:** Compare nella forma "Speltaglia", associata alla chiesa di S. Maria colà tutt'ora esistente, fin dal 1049. Nella medesima forma è riportata nei decimetri del 1274-75, negli Atti Civili della Curia Cortonese (vedi ad esempio quelli del 1432) ed in altri documenti anteriori al XVII secolo.

Successivamente viene trasformato in "Sepoltaglia" e, nella parlata popolare, diventa anche "Spoltaglia".

Questo toponimo è stato associato, anche recentemente, a delle ipotetiche sepolture esistenti in quel territorio "in ordine sparso" e riferibili alla battaglia del Trasimeno.

L'altra versione è quella che lo spiega, assieme ad altri simili, con un riferimento alla "spelta" (S. Pieri): cioè una zona dove si coltivava questa graminacea.

Quest'ultima ipotesi è, a parer mio, la più verosimile: in primo luogo è bene ricordare che la spelta un tempo non era rara; veniva coltivata frequentemente in aree collinari e montane dove, per l'aridità del terreno non cresceva molto bene il grano. La spelta è rammentata spesso in documenti medioevali ed ancora nel catasto del 1427 (vedi ad esempio: Arch. Stato FI, Reg. 202, carta 641 r) vi sono vari proprietari di terreno coltivati che dichiarano alcune stia di spelta.

A riprova di quanto detto possiamo dire che esistono diversi toponimi che fanno riferimento alla spelta e tutti sono posti in aree collinari così come lo sono altri riferiti al miglio, al panico, ai lupini e ad altre coltivazioni povere che sostituivano, appunto, grano ed orzo: Lupinara, Migliara, Panicale...

Nell'estimo del 1311 di Montanare compare il toponimo "Speltallina" (Arch. Stor. Cort.); nell'estimo del 1463 di Policiano compare il toponimo "Speltaglia", nello stesso estimo, nel territorio di Pieve a Quarto, c'è il toponimo "Speltali" (Arch. Stato AR, Reg. 18, C. 135 e Segg.). Nell'estimo del 1412 di Castiglione Fiorentino (Arch. Storico) presso Ristonchia è segnalata una "Speltaglia"; un'altra esiste nei pressi di Tegelto.

Anche il suffisso "AGLIA" lo ritroviamo in toponimi analoghi quali, ad esempio, "Favaglia" (S. Casciano, FI) da fava, "Prataglia" (Badia Prataglia) da Prato o Panicaglia (Arezzo) da panico.

(fine della seconda parte) **Santino Gallorini**

Esposne al Club Signorelli

## Rosanna Righi

Non c'è soltanto fantasia nelle pagine cromatiche della pittrice Rosanna Righi; e non soltanto abilità (che rende formale l'informale e attuale la tradizione), ma anche e soprattutto capacità di interpretazio-

ne dei vari temi che ci propone con garbo e con perizia.

Spogliatasi dagli orpelli accademici Rosanna Righi realizza una pittura dai notevoli effetti luministici, con una cromia intensa, con una materia corposa stesa con una spatola gustosa e intelligente, con segno vigoroso, naturale, ed incisivo.

L'espressione cromatica, riferita al suo modulo operativo,

è significativa considerandola come il modo di porsi i problemi estetici con una serie di operazioni semplificate che esprimono una ben determinata capacità di sintesi.

**Franco Cheli**



PESCHERIA  
**la lanterna**  
CAMUCIA  
via Matteotti, 41  
Tel. 0575/604838

FERRAMENTA  
**Papini Giovanni**  
Via Gramsci, 28  
Camucia (Ar)



## Via Italo Scotoni: una strada pericolosa

Agli esperti del traffico: "È tempo che si provveda".

È una strada pericolosa, va presa in esame; non si possono più a lungo eludere risposte, altrimenti viene il sospetto che ci sia ... scusate, *irresponsabilità*.

È vero che occorre maggior consapevolezza, ma è anche vero che sta a tutti noi intervenire quando è possibile; nulla si lasci al caso, mai dobbiamo dire "non possiamo fare nulla".

Dei suggerimenti, anche se parziali è imperfetti ne sono stati dati, nessuno è stato accolto, non è stata fatta alcuna alternativa proposta, ci hanno risposto che sono tutti ... irrealizzabili.

Allora se ne suggeriscano altri, sentiamoci tutti in dovere di agire. Qualche soluzione potrebbe essere non condivisa, oppure "turbare" delle abitudini, ma almeno tentiamo di apportare un mutamento, così come è la cosa non può conti-

nuare.

Allora al lavoro i tecnici, gli esperti, i politici (quelli che contano) si diano da fare, altrimenti avremo altri lutti, avremo altro dolore; ma quello che è stato provato fino ad oggi, crediamo che sia più che sufficiente perché maturi una soluzione.

Non saremo più "buoni", la prossima volta colpiremo duro, ... aspetteremo solo tempi politici e tecnici.

**Ivan Landi**

## Chi fa sé ... fa per tre, anzi per quattro

La statua di terracotta raffigurante S. Margherita, posta in una nicchia della vecchia casa Sandrelli, all'incrocio di Via di Murata con la statale 71, è stata restaurata e sistemata nuo-

vamente al suo posto.

Caduta accidentalmente molto tempo fa, nessuno si prendeva cura della sua riparazione; finalmente la solita buona volontà di qualcuno si

faceva avanti e con premura ha egregiamente provveduto.

Il prof. Paolo Santucci, l'onnipresente Ferdinando Salvadori e i sigg. Alfeo Sadini e Fulvio Trecci, che ringraziamo sentitamente per il loro interessamento, hanno con "una robusta tecnica", come precisa il nostro "Ghioghiolone" fissato la statua.

Nella bella foto del nostro poeta-fotografo Sfriso, possiamo anche notare, come la bruttura della pubblicità, "aiutata" da tubi colorati della metanizzazione stia confondendo anche la segnaletica stradale.

Abbiamo, più volte, lamentato queste brutte abitudini e deficienze; occorrono più spazi adeguati per giuste "segnalazioni", in modo da lasciare pulite le pareti delle abitazioni, anche se mal ridotte.

**I. Landi**



## Estate? ... Piscina

Il 3 giugno ha ripreso l'attività estiva il Jumbo, centro sportivo situato lungo la statale 71, presso la località Sodo.

Diretto in prima persona da Angiolo Nanni, simpatico ed ospitale "signore delle piscine".

Ha creato tutto il grosso complesso da sé, con le sue mani o meglio con la sua "MESCOLO", sfruttando ogni minimo spazio per ricavarci qualcosa di particolare, di simpatico, di attraente.

Ma oltre che delle piscine il centro è dotato di un olimpionico trampolino da 1, 3, 5 metri con una profondità d'acqua ovviamente di 4 metri e mezzo. C'è anche un campo per minigolf, l'acqua scivolo, una discoteca, una pizzeria, il pub, una birreria e mi fermo qua e credo che basti.

Ma non c'è anche una novità quest'anno, come orgogliosamente dice Angiolo, il WATER-DISCO, (praticamente una discoteca sull'acqua), cosa vogliamo di più! Per la nostra estate.

L'orario di apertura è fissato alle ore 8 mattutine, fino alle ore 2.00 della notte, in pieno accordo con le direttive ministeriali, tale orario funzionerà fino a tutto settembre.

Si terranno corsi qualificati per il nuoto, per il dimagrimento e il rassodamento, sempre sotto la guida di personale altamente specializzato e diplomato.

fetto funzionamento della struttura; contribuisce quindi anche con la sua iniziativa ad assorbire mano d'opera nel nostro territorio è avaro e poco sensibile per questo settore.

Un gran merito a questo simpatico e fantasioso signore che passa il tempo, (si fa per dire) alla ricerca di nuovi punti di attrazione e di divertimento per tanta gente.

Angiolo non ha voluto sbilanciarsi, ma ha in progetto anche un mini-scontro e certamente conoscendo la sua caparbità noi lo scriviamo come già fatto. Dimenticavo, all'entrata il pubblico sarà accolto da una fresca e frizzante cascata d'acqua; è un augurio, è un benvenuto, uno zampillante benvenuto per il visitatore.

C'è anche un punto dolente per il complesso ... l'entrata - uscita sulla statale, 71.

Occorrerà uno sforzo notevole per la sua definitiva sistemazione, anche se come afferma Nanni ha già speso notevoli somme per la sistemazione della strada. Un bivio con una bella aiuola con l'insegna indicatoria, però sarebbe molto bello e quello che conta più sicuro.

Buon lavoro Angiolo, anche se è un bel controsenso, ma la vita a volte è anche questo, che quando verremo a rinfrescirti tu ... ti dovrai dare da fare.

**Ivan Landi**



Il Jumbo, come abbiamo fatto intendere, è uno spazio di verde e di attrazione per molti giovani e anche meno giovani; in alcuni giorni pensate sono entrate, l'anno scorso, fino a 1.000 persone. Nanni è aiutato da una decina di operatori tra inservienti, cuochi, bagnini ed altri addetti al per-



**LA SANITARIA**  
CAMUCIA  
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. 0575/603072 o 603944



SILUETTE DI ZENO MARRI



**DEL GALLO**  
Angiolo  
MOBILI

Loc. Vallone - Camucia (AR) - tel. 67665

## Festa alla scuola materna statale

Nel pomeriggio del 9 corrente la scuola materna statale di Terontola ha organizzato uno straordinario incontro festivo con le famiglie dei propri alunni, nel corso del quale sono stati opportunamente esposti, sotto varie forme, i progressi didattico-formativi realizzati dagli alunni nel corso dell'anno e si è sviluppato un momento di collaborazione e di affabile intrattenimento con le famiglie.

La scuola, che dalla sua istituzione, otto anni or sono, aveva tirato avanti alla meglio in locali di fortuna, quest'anno finalmente ha avuto la sua sede nel pianterreno dell'edificio della scuola elementare, in seguito ad una ristrutturazione dei locali che furono della scuola media e che hanno ora

arricchito il patrimonio delle strutture scolastiche locali.

Proprio per la disponibilità di questi locali funzionalmente idonei e meglio rispondenti alle richieste della scuola e della gente, è stata possibile la simpatica manifestazione organizzata con cura ed impegno dal personale della scuola e ci sembra di capire che tra gli insegnanti s'è accresciuta la volontà e l'entusiasmo di realizzare ulteriori progressi per corrispondere il più possibile anche alle esigenze delle famiglie.

Non possiamo esimerci da un doveroso riconoscimento anche all'Amministrazione comunale di Cortona che in questo ultimo anno ha riportato a nuovo l'edificio scolastico costruito nel 1954.

Leo Pipparelli

## Si lavora per la prossima festa di S. Cristina

Lo scorso anno, in questi tempi, la comunità cristiana di Terontola visse un intenso periodo di fervore religioso, riportando agli onori del culto locale l'immagine della Santa martire, Cristina, che immolò la sua giovane esistenza a Bolsena nel III secolo del Cristianesimo e che dal V al XIII secolo fu patrona della Pieve di Baciulla (Terontola).



Il fervore dello scorso anno non fu certamente una sola vampata, tanto è vero che quest'anno uno speciale comitato parrocchiale ha già iniziato a pensare, a lavorare, a organizza-

zare perchè la manifestazione si ripeta perfezionata dall'esperienza e dall'accresciuta conoscenza della Santa.

Una specie di gemellaggio tra Bolsena e Terontola ha tenuto nel frattempo teso un filo tra le due località, facendo maturare anche fra la gente toscana quel fervore di cui Bolsena vanta una splendida tradizione.

La festa si svolgerà domenica 29 Luglio e culminerà, come lo scorso anno con la processione notturna per le strade del paese dove si realizzerà la rappresentazione scenica di ben 5 quadri viventi della vita della Santa martire.

Nella domenica precedente si svolgerà un pellegrinaggio a Bolsena e durante la settimana si svolgerà alla Casa del Giovane un nutrito programma sportivo e culturale in onore della Santa.

Di tutto daremo dettagliate notizie.

### PIÙ ATTENZIONE

Le battaglie in Consiglio Comunale tese a migliorare le condizioni generali di Terontola sono temporaneamente sospese per la nomina della nuova Giunta; ma i problemi ancora irrisolti dovranno trovare fin dall'immediato inseguimento un momento di maggiore attenzione.

## Non muore il ricordo di Annibale ...

Un evento storico avvenuto nella nostra zona e dal quale ci dividono oltre 2.200 anni e quindi le lontane e misteriose memorie ataviche che i nostri antenati hanno elaborato nei secoli, legandole ad alcuni luoghi della zona, fanno ogni tanto riaffiorare il desiderio di riparlare di alcuni "toponimi", mai spiegati con certezza, ma consacrati ormai dalla fantasia popolare che li conserva gelosamente nello scrigno della tradizione.

Su questo argomento Mario Nencioni, bibliotecario del Dopolavoro ferroviario di Arezzo, ci ha inviato, per "L'ETRURIA", il seguente articolo:

SULL'ORIGINE DEI TOPONIMI "SANGUINETO", "SEPOLTAGLIA" E "OSSAIA"

Queste tre località sono ubicate fra il territorio cortonese e quello di Tuoro; quel territorio che vide le gesta del console romano C. Flamio Nepote e il cartaginese Annibale Barca, nel giugno del 217 a.C. (seconda guerra punica). La fantasia delle popolazioni, che abitano in quei luoghi, forse suggestionate da quei lontani ma cruenti fatti d'armi, ha deformato notevolmente questi tre nomi, ad eccezione, in parte, del primo, cioè "Sanguineto".

### SANGUINETO

È una località non lontana da Tuoro sul Trasimeno, nel luogo forse dove la battaglia si svolse con una ferocia inaudita. Per ragioni di spazio non posso descrivere minutamente lo schieramento dell'esercito cartaginese, ma possiamo dire che il primo impatto dei "Cartaginesi" e i Romani fu con le truppe alleate dei Galli che anelavano vendicarsi di Flamio per la dura conquista operata qualche tempo prima nei confronti di quelle popolazioni.

Dall'Aprile al Giugno del 1984 si ebbero a Tuoro importanti celebrazioni dell'invastone cartaginese sul nostro territorio. Le celebrazioni videro avvicinarsi alla cattedra dei conferenzieri molti importanti nomi della cultura italiana e tunisina e fu stabilito con certezza il luogo stesso della battaglia famosa del Trasimeno.

Secondo questi studiosi il fiume (ovvero il torrente) dove si svolse la fase forse più dura della battaglia, vide la morte di almeno 8000 soldati Romani e forse 3000 cartaginesi (ossia la maggior parte Galli). Abbandonata per tingere di rosso quel

corso d'acqua che dopo la battaglia le popolazioni ribattezzarono "Sanguinia". È naturale che il villaggio sorto nei pressi, qualche tempo dopo abbia preso il nome di Sanguinetto. Oggi quel corso d'acqua si chiama "Fosso Macerone" e dalla "Punta Bella" si vede distintamente sfociante sul lago come una conoide di deiezione che testimonia la vetustà del suo corso.

SEPOLTAGLIA. Anche questo luogo, secondo il volgo, si riferirebbe agli episodi della battaglia. Niente di più errato. I morti dopo le battaglie di quella portata non si seppellivano, ma si cremavano (ed era di Giugno). Ma esaminando le antiche mappe del posto, ci risulta che esso era denominato Speltaglia. Un castello medioevale all'epoca fu chiamato per un certo tempo con questo nome. La "spelta" è un'erba della famiglia delle graminacee molto comune e non è raro incontrare questo toponimo anche in altre località. Quindi niente sepolture.

OSSAIA. Questo è il toponimo più difficile da decifrare, poiché si trova ben distante dal luogo della battaglia. La famosa "trappola" di Annibale non avrebbe potuto scattare tanto a ridosso della città di Cortona che sicuramente chiuse in faccia le porte ad Annibale, sicura come era della sua posizione imprendibile. Da certi documenti risulta che fino a non molto tempo fa si chiamava "URSAIA", "ORSAIA" e con

questo nome, immutato nei secoli, le mappe catastali l'hanno così descritta. Ma eventuali "orsi" non ci sembrano di pertinenza di questa località. Ci soccorre il "Liber Linteus" di Zagabria (le famose fasce di Agram che avvolgevano una mummia di età Tolemaica e riconosciute con scrittura etrusca). Il "Liber Linteus" era un libro di riti religiosi, oggi quasi completamente tradotto. In esso la dea "UNI" (la Giunone dei Romani) è definita con l'attributo di URSMNEL, per la famiglia aristocratica etrusca di Cortona che ne curava il culto, forse, anche un santuario. Cortona era particolarmente devota a questa dea, come risulta da una statuetta con questa iscrizione: MI UNIAL CURTUN". La località di appartenenza di questa importante famiglia potrebbe essere stata denominata URSMNAIA secondo il genitivo di appartenenza (arcaico). Ne abbiamo un esempio nella necropoli del "Crocefisso del Tufo" ad Orvieto, ove sul frontone di una tomba etrusca del VI/V secolo a.C. si legge MI VELELIA HIRMINAIA dal gentilizio della famiglia Hirminai o Hirminai. URSMNAIA è molto probabile che in epoca romana forse tarda, sia stato corrotto in URSAIA per l'abitudine dei Latini di semplificare le aspre e difficili parole etrusche (soprattutto in località) in definizioni più scorrevoli. Da Ursaia a Ossaia il passo è più breve.

## NEW LOOK ABBIGLIAMENTO

di Bacci Alessandro & C.

Via 1° Maggio, 54 Terontola ☎ 677730

## PIPPARELLI Cartolibreria Ciocattoli

FOTOCOPIE

MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

## Studio Tecnico 80 di IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

consulenza e progettazione sulla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro ESPLIAMENTO:

pratiche USL - pratiche Vigili del Fuoco  
Sede: Via di Murata 21 23 - 52042 Camucia (AR)  
Tel. 0575 603373 - Fax 0575 603373

## Buone vacanze



Gli alunni della scuola elementare di Mercatale hanno festeggiato insieme alle loro insegnanti la fine dell'anno scolastico con uno spettacolo molto simpatico composto da scenette e canzoni cantate in coro. Voleva essere una festa per i bambini che si sono davvero divertiti nella preparazione e nella esecuzione delle di-

vertentissime scenette e che hanno fatto divertire i compagni sorprendendo, come sempre fanno i bambini, per la loro bravura e per la loro fresca spontaneità.

Le insegnanti sono state davvero brave nella preparazione sia delle scenette che dei cori, non hanno voluto impegnare i ragazzi con scelte pre-

tenziose, hanno preferito suggerire brevi flash comici che potessero coinvolgere tutti gli alunni dal più piccolo al più grande. La festa è stata molto divertente e ha veramente chiuso in bellezza quest'anno scolastico: Buone vacanze.

A.S.

## Negozi al passo con i tempi

Chi dopo aver lasciato qualche anno fa il paese di Mercatale ha l'occasione di ritornarci adesso, può constatare che molte cose, come naturalmente dappertutto, sono mutate; ma ciò che sorprende piacevolmente di più sono le grosse novità riguardanti il suo aspetto commerciale. C'è stato infatti in questi ultimi tempi un radicale cambiamento che ha coinvolto in maniera più o meno appariscente quasi tutti i negozi, dagli alimentari a quelli dell'abbigliamento e ai bar; altri che erano inesistenti sono sorti ad ampliare la gamma degli articoli che prima si potevano acquistare unicamente fuori di qui.

Il principale annodamento si è verificato nel settore degli alimentari ove le tradizionali bottegucce di paese, per lodevole iniziativa dei loro proprietari, si sono trasformate o trasferite in nuove ed ampie strutture, improntando per di più le caratteristiche della gestione alla formula del self-service. Fra queste abbiamo il Mercatal-Market Conad di Silvano Luzzi, il Central-Market di Elio Fedi e in veste esteticamente migliorata anche il negozio di Mimmi Minucci. Ciò che ne deriva al consumatore - e che più conta - è fra l'altro il beneficio di una maggiore convenienza di prezzi rispetto al passato.

Nuovi gestori, i coniugi Carnevali, si sono affermati per la loro cortesia e la qualità

della merce nella macelleria Mencarini ad essi affidata in locazione; altri, sempre nuovi, hanno saputo conferire modernità e buon gusto al bar centrale e al bar-pizzeria del mercato. Anche Silvana Riganeli e Serena Segantini, subentrate ai vecchi proprietari, hanno apportato ai loro negozi di abbigliamento la giovanile freschezza di uno stile diverso. In altro settore, quello del rifornimento di prodotti per l'agricoltura e l'allevamento, c'è da rilevare infine l'alto livello organizzativo conseguito da Leonardo Breccia e l'attivo inserimento di Alessandro Conti.

Per quanto riguarda inoltre le novità commerciali intese in senso assoluto si debbono menzionare Graziella Zampi per il suo ricco assortimento di piante e fiori, Mariella Pasqui per le calzature e gli articoli in pelle, e la Fotoboattini di Olivo con la sua disponibilità di strumenti foto-ottici e mezzi audiovisivi. Nel genere più strettamente artigianale va segnalata Roberta Fragai, la quale ha aperto con l'entusiasmo dell'esordiente e sicura professionalità un accogliente salone di parrucchiera che viene così ad aggiungersi a quello da tempo noto e qualificato di Tetta e Franco.

Il merito di tutto quanto va dato indubbiamente alla sagacia degli operatori della zona che in questi anni, pur valutando la limitatezza della po-

polazione locale, hanno saputo cogliere nella costante crescita delle presenze straniere e dell'agriturismo il benefico impulso al loro incremento e alla loro modernizzazione.

Mario Ruggiu

## Auguri da Mercatale

Come annunciato in altra pagina di questo giornale, domenica 10 giugno si sono uniti in matrimonio Fabrizio Mammoli e Lucia Vincini.

Anche noi da Mercatale non possiamo esimerci dal porgere un vivo e sincero augurio alla coppia, soprattutto perchè conosciamo la sposa, Lucia, che svolgendo il suo lavoro con intelligenza e affabilità presso la nostra delegazione comunale, gode la meritata stima e la simpatia della gente.

M. R.

## VENDO E COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

Affermata Compagnia di Assicurazioni, ricerca nel comune di Cortona e Castiglion Fiorentino collaboratori da inserire nel proprio organico. Per informazioni telefonare al 62592

Laureata in Economia e Commercio impartisce ripetizioni a ragazzi del 2°, 3° e 4° anno di Ragioneria per le seguenti materie: Calcolo, Tecnica, Ragioneria, Diritto e Economia. Tel. 612922 (ore pasti)

Cercasi signora o signorina disposta collaboratrice part-time per attività domestiche, mese di agosto. Buona remunerazione presso castello di Reschio Lisciano Niccone - Val di Pierle - Tel. (06) 3014771

Vendonsi 3 travi di legno castagno (lunghezza m. 5.50 l'uno). Ottimi per ristrutturare soffitti e ambienti rustici. Tel. (0575) 62985

In Cortona cedesi attività commerciale. Per informazioni telefonare durante l'orario di negozio al seguente numero 603172

Vendo Camion OM cerniato con cassone centinato, ottime condizioni, adatto anche per trasporto bestiame. Telefonare ore pasti ai numeri (0575) 5612807 - (075) 21492

Vendesi nel Comune di Cortona, Esercizio Commerciale Tab. IX. Per informazioni tel. 0575/67663

Camucia prossimità stazione ferroviaria, affittasi locale metri quadrati 22, ristrutturato a nuovo. Indipendente servizio riscaldamento luce acqua autonomi. Adatto per ufficio, ambulatorio e simile impiego. Piano terra.

tel. 651170

Cerco per 2 o 3 ore per casa e bambini un aiuto in località Capezzine. Remunerazione adeguata. Per informazioni telefonare al 613144 ore serali (dalle 17.30 in poi).

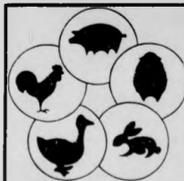
Cedesi nota ed avviatissima attività commerciale di prodotti di pelletteria, bigiotteria nel centro di Camucia (nella licenza anche altre voci). Telefonare dalle ore 14.00 alle ore 16.00 al 62404.

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

### Testo:

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_



## "Dal Produttore al Consumatore"

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA  
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO



## NESPOLI VLADIMIRO

PANE, PANINI  
PIZZE, DOLCI  
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

## DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

a cura di Zen Marri

## La guèrra del cuncime(1)!!

Avea 'na lèngua pèggio d'un serpènte nissuna se salvèa dal su giudizio, chjacchjarè de l'altre era'l su'vizio aviva sbirtuccèto(2) tanta gènte!!!!

Le donne de su tacca(3) spicialmente o s'eròn butte(4) giù o stèon per fallo! 'n ce n'èra una che nn'asse 'l gallo(5) le'mmortarèva tutte comme gnènte!!!!

La Beppa de Pisinchio s'è arvòlètta e gn'ha risposto proprio pe'le rime! l'han chjamèta la "Guerra del Cuncime" ma la nimica è stèta sbaraglièta!!!

Pipone' vecchjo nonno ha sentenzièto comme si sfrugonasse'l (7) su'passèto: "chj co'la lèngua'l pròssemo firisce pe'la lèngua del pròssemo pirisce"!!!!

## Note:

- (1) cuncime=concime
- (2) sbirtuccèto=sbertucciato=maltrattato
- (3) tacca=livello=di suo pari
- (4) buttasse giù=giacere con un uomo=concedersi
- (5) gallo=maschio=amante
- (6) mmortarèva=sporcava di mota=infangava=disonorava
- (7) sfrugonasse=frugasse=ricercasse

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

ce. da. m. S.R.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

## IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 CAMUCIA DI CORTONA Via G. Carducci, 17/21 - Tel. 62023

## DAL TERRITORIO

di Carlo Guidarelli

**VALORIZZARE IL VOLONTARIATO.** Si è svolto nella sede comunale un interessante incontro tra l'assessore alla "sicurezza sociale" Carlo Umberto Salvicchi e le locali associazioni di volontariato. Due i motivi della riunione. Il primo, un programma congiunto tra associazioni-Comune-Unità Sanitaria Locale finalizzato alla piena integrazione degli ospiti delle due "Case-famiglia", collocate nei due centri maggiori del territorio (Camucia e Centro Storico), con il contesto sociale circostante.

Il secondo aspetto trattato nella riunione è stato invece di carattere generale. Ovvero sul volontariato in generale, sulla sua crescita quantitativa e qualitativa, sulla sua valorizzazione e sul rapporto di questo con le istituzioni, a tutti i livelli, che deve essere né di conformismo, né di separazione, ma di ampia collaborazione. Dal dibattito è emersa la reciproca volontà di un rapporto più stretto tra Ente locale e volontariato. Quindi il riconoscimento e la valorizzazione del volontariato non solo come una risorsa morale, ma come interlocutore attivo cui deve essere aperta la strada alla partecipazione alle scelte, oltre che alla realizzazione di attività che hanno finalità comuni alle istituzioni ed al privato sociale.

**MOSTRA MOBILE ANTIQUARIATO.** Anche quest'anno, Cortona sarà qualificata vetrina dell'antiquariato. La ventottesima edizione della Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico, prima tra le manifestazioni del genere in Italia, si svolgerà nel periodo 25 agosto - 16 settembre, nel settecentesco Palazzo Vagnotti, sotto il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica provinciale. Cortona, grazie a questa iniziativa, ha potuto rivitalizzare la propria economia con positivi effetti sul terziario favorendo, nel contempo, una più diffusa conoscenza del Centro storico ricco di vestigia del periodo etrusco, medievale e rinascimentale. La manifestazione, che si inquadra nel contesto delle iniziative turistiche e culturali della nostra città, ne completa quindi e ne esalta congenialmente l'immagine.

**BANDO CASE POPOLARI.** Il primo maggio scorso è stato pubblicato il nuovo Bando Generale 1990 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (case popolari), che si renderanno disponibili nel Comune di Cortona. Le domande relative dovranno pervenire en-

tro il prossimo 30 giugno. La legge regionale n. 35 del 1989, sulla base della quale è stato predisposto il nuovo bando, prevede delle novità circa i requisiti per presentare la domanda ed i criteri di attribuzione dei punteggi: il reddito del nucleo familiare è quello relativo all'ultima denuncia dei redditi, cioè il reddito percepito nel 1989 che non deve superare i 13.750.000 lire, calcolato tenendo conto del reddito al lordo delle imposte edal netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. A questo reddito viene detratto un milione per ogni persona a carico ed il 40% se si tratta di reddito da lavoro dipendente. Ai fini del punteggio, inoltre, vengono presi in considerazione, purché documentati: l'invalidità superiore a 2/3; l'età superiore a 60 anni; il canone di locazione se supera il 30% del reddito; la coabitazione con altro nucleo familiare; il sovraffollamento; l'antigienicità dell'alloggio.

Fra le più importanti novità apportate dalla nuova legge, c'è la possibilità di ottenere il punteggio relativo allo sfratto ricevuto anche dopo la data della pubblicazione del bando. Con la precedente legge, invece, il provvedimento esecutivo di sfratto doveva essere allegato alla domanda. I documenti essenziali da allegare, oltre a quelli necessari per aumentare il punteggio, sono: il mod. 740/90 o 101/90 o il mod. 201 per i pensionati; per i disoccupati occorre il certificato di disoccupazione; il certificato di residenza, cittadinanza e stato di famiglia può essere sostituito dall'autocertificazione, da fare presso l'Ufficio tecnico comunale dove possono essere ritirati i moduli di domanda.

**REPERTI CORTONESI A LENINGRADO.** I reperti più significativi emersi dagli scavi di Via Vagnotti fanno parte della mostra archeologica dal titolo: "Gens antiquissima Italiae", an-

tichità dall'Umbria a Leningrado, che ha aperto i battenti al museo dell'Ermitage il 12 giugno e rimarrà aperta al pubblico sino al 29 luglio. Si tratta di un "progetto" promosso dalla Regione Umbria, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali e con il Ministero per gli Affari Esteri, che prevede una serie di esposizioni in diversi paesi europei e negli Stati Uniti d'America. L'iniziativa si propone il fine di illustrare la civiltà degli Etruschi e, più in generale, dei popoli italici dall'età villanoviana alla romanizzazione. In particolare, le mostre cercheranno di mettere in evidenza quei legami che connettono al loro originale contesto ambientale i reperti della civiltà degli Etruschi e degli Umbri, oggi sovente dispersi nei musei di tutto il mondo. Per l'esposizione di Leningrado, la direzione scientifica dell'iniziativa ha ritenuto opportuno inserire, tra il materiale più propriamente umbro, anche il materiale villanoviano emerso dallo scavo condotto in Via Vagnotti dall'Amministrazione comunale, su concessione del Ministero per i Beni Culturali e materialmente eseguito dalla Cooperativa Archeologica "Pantheon" sotto la direzione scientifica del professor Mario Torelli, ordinario di archeologia presso l'Università di Perugia.

**ASSEMBLEA PER SANT'EGIDIO.** "Sant'Egidio, un monte da proteggere". Su questo tema sarà incentrata un'assemblea pubblica, indetta dalla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) e dall'Assessorato all'ambiente, che avrà luogo lunedì 18 giugno presso la Sala-convegni di Sant'Agostino. Nel corso dell'incontro, verrà presentato uno studio finalizzato alla gestione ambientale e faunistica dell'area di Sant'Egidio. Interverranno: Ugo Faralli, esperto settore conservazione natura della LIPU e Carlo Umberto Salvicchi, assessore all'ambiente del Comune di Cortona.

## Alla Cassa di Risparmio di Cortona cambio di guardia

Dopo vari anni di direzione nella filiale di Cortona il direttore Marri è stato inserito nella nuova struttura detta area ad Arezzo. Al suo posto è stato nominato titolare dell'agenzia di Cortona il suo secondo, ovvero il dott. Carlo Roccani. Di lui non si può dire molto perché è noto e stimato non solo per le sue qualità professionali, ma anche per le sue doti umane. Saltuariamente collabora con il nostro giornale dove si è distinto soprattutto per simpatiche poesie dialettali. In collaborazione a Carlo Roccani, come secondo, è giunto dalla agenzia di Castell'Azzara (Gr) Claudio Tanganelli. Con questa giovane coppia sicuramente la filiale di Cortona ne trarrà utili benefici.

## Sara: un piccolo angelo che il Signore ha chiamato a sé

E così la piccola Sara non ce l'ha fatta! Lei era la figlia dei nostri amici, ma la consideravo come la mia sorellina.

Mi ricordo che quando veniva a casa mia voleva mille cose.

Era affezionata alle mie bambole e ai miei Puffi, ci giocava fino alla nausea senza mai stancarsi. Era una grandissima divoratrice di caramelle anche se all'ultimo veniva sempre da me per farsi massaggiare il pancino dolente.

Io l'ho sempre paragonata ad una gattina perché il suo sorriso e il suo visino erano uguali a quelli di un micino.

Sara era molto entusiasta perché a settembre sarebbe andata a scuola ed io stessa le avevo promesso che le avrei insegnato tante cose. Le avevo regalato la mia bicicletta rosa con la quale andava in paesi incantati e sulla quale toccava a fatica i suoi piedini in terra. A parte questo, era una bambina intelligente, sempre con la battuta pronta e con tantissima voglia di vivere.

Poi quel maledetto lunedì. Sara era andata insieme a sua zia a trovare il suo caro nonno al quale era molto attaccata,

non si sa per quale motivo Sara è stata travolta da una macchina e per due giorni siamo stati tutti a pregare perché uscisse da quel bruttissimo stato che i medici chiamano "coma irreversibile".

Oggi a pochi giorni dalla sua morte io non mi rendo ancora conto se si tratta di un sogno o realtà.

L'hanno adagiata in una bara bianca imbotita di raso bianco.

Era vestita come una bambola. Tra poco era il suo compleanno e lei desiderava tanto un anello d'oro. I suoi genitori le hanno messo questo in quel piccolo ditino!...

Adesso lei, sarà accanto al Signore e sarà in mezzo a tanti angioletti.

Speriamo che da lassù trovi tanta forza da dare ai suoi genitori e al suo fratellino per continuare ad andare avanti anche senza di lei.

Nessuno si dimenticherà di Sara, perché nei nostri cuori ci sarà sempre impressa la sua vocina e il suo faccino.

Il nostro grande affetto ti farà sempre vivere piccola Sara!

Susì Agostinelli

La testimonianza di un parroco  
Solidarietà umana

Una manifestazione unica nel pomeriggio del 27 maggio di quest'anno, Feste dell'Ascensione e di S. Margherita, nella comunità parrocchiale.

Dopo lunghi anni di sofferenze, sopportate come partecipazione alla Passione di Gesù, il nostro caro Giuseppe Giliarini è tornato alla casa del Padre.

La celebrazione della S. Messa di suffragio è stata un'occasione per riscoprire il vero volto della parrocchia, quando diventa una famiglia che si ama. Benché tanta gente fosse al Santuario di S. Margherita, la chiesa era gremita di persone di ogni estrazione sociale. Attraverso il sacrificio di Giuseppe e la donazione della sorella Giuditta, abbia-

mo tutti riscoperto il valore della sofferenza come dono per la santificazione dei fratelli.

Ci preme mettere in evidenza l'assistenza veramente eroica prestata al fratello, da Giuditta: 15 anni di infermità e 3 mesi ininterrotti, vissuti notte e giorno in ospedale, al capezzale di Giuseppe.

La sua testimonianza di amore ha edificato e commosso tutti.

Esprimiamo il nostro ringraziamento anche a tutto il personale dell'ospedale di Cortona, e a coloro che hanno condiviso con Giuditta il suo calvario e la gioia della resurrezione del fratello. A Dio, Giuseppe.

d.P.B.

## Loreta Valentini

Abitava da tanti anni a Roma con la figlia e il genero, ma tutti gli anni, durante l'estate, tornava a Cortona per respirare la sua aria natia.

Loreta Valentini vedova Nicoloso era una simpatica "vecchieta" silenziosa quando voleva ma pronta allo scherzo e alla battuta se era necessario.

Mite e disponibile ha sempre seguito le figlie Anna, Maria Grazia e Carla in ogni loro spostamento.

È deceduta il 15 giugno lasciando un vuoto incolmabile nei figli che non prevedevano questo evento.

## DALL'ITALIA E DAL MONDO

di Romano Santucci

**SUMMIT BUSH - GORBACIOV.** Un altro passo verso il disarmo, verso la creazione di una nuova civiltà, è stato fatto da Bush e Gorbaciov che, nel corso dei loro incontri alla Casa Bianca, hanno firmato significativi accordi per la riduzione fino all'80 per cento delle armi chimiche, del 50 per cento delle testate nucleari e del 30/35 per cento dei missili intercontinentali. I due leaders hanno firmato anche un accordo commerciale, il primo tra USA ed URSS dalla fine della seconda guerra mondiale, che consentirà a Gorbaciov di entrare nel salotto buono degli organismi finanziari, e lo aiuterà a far trionfare la perestrojka per la cui affermazione i pericoli ora vengono solo dall'interno: da Yeltsin, eletto presidente della Repubblica Russa, e dalla Kirghizia dove dilaga la guerra civile.



**REFERENDUM : HANNO VINTO GLI ASTEMSIONISTI.** Solo il 43,3 per cento degli elettori si sono recati alle urne per votare i referendum sulla caccia e sui pesticidi; il non raggiungimento del quorum ha reso perciò nulla la consultazione nonostante la valanga di sì. Scorcio tra i politici che pensavano già di modificare l'istituto referendario, delusione tra i verdi che hanno visto vanificate le loro speranze.

**NUBE MISTERIOSA IN EUROPA.** Per due giorni si è temuta una nuova Chernobyl, poi gli scienziati, della centrale per la sicurezza atomica di Helsinki, hanno svelato che la nube gialla che aveva creato l'allarme, non era altro che un ammasso di neve coloratasi al contatto con le terre sorvolate. La nube che ha riversato, nell'interno dell'Unione Sovietica, neve in abbondanza ora si è dissolta così come la grande paura di un nuovo disastro atomico.

**ONDA NERA MINACCIA IL GOLFO DEL MESSICO.** Una superpetroliera norvegese, la Mega Borg, carica di 38 milioni di barili di greggio, è esplo-

sa al largo delle coste del Texas ed ora rischia di affondare. Il pericolo di un grande disastro ecologico è reale, anzi i danni che può provocare sono calcolati in tre volte superiori a quelli provocati dall'Exxon Valdez in Alaska dove il greggio fuoriuscito fu solo 11 milioni di barili.

**BLITZ NELLE MENSE SCOLASTICHE.** Sconcertanti risultati del blitz del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri che hanno effettuato 604 controlli nelle mense scolastiche ed hanno scoperto che una su quattro è fuorilegge. Nelle dispense hanno trovato succhi di frutta, burro e mozzarelle avariati, verdure e carni congelate abbandonate in laboratori privi di autorizzazione sanitaria.

**ELEZIONI ALL'EST.** Le prime elezioni libere dal '46 in Cecoslovacchia hanno decretato il successo del Forum Civico del Presidente Havel e del PSV guidato da Dubcek che insieme hanno ottenuto la maggioranza assoluta, cioè il 48 per cento dei voti che tradotti in seggi significa il 60 per cento. Agli excomunisti è andato soltanto il 12 per cento dei consensi. Neocomunisti invece vittoriosi in Bulgaria dove però l'opposizione è scesa in piazza e denunciando brogli ha chiesto di ripetere il voto.

**GUERRIGLIA HOOLIGAN.** All'insegna dell'Italia e Germania vittoriose col bel gioco sono cominciati i mondiali di calcio. Grande festa negli stadi, sportivi italiani in delirio ma, come si temeva, anche scontri violenti. Gli hooligans sono entrati in scena a Cagliari, dove tuttavia la sorveglianza delle forze dell'ordine ha limitato le loro malefatte; tafferugli con feriti e vetrine rotte anche a Milano e Verona.



**IMMIGRAZIONE A NUMERO CHIUSO.** Per tre giorni a Roma si è parlato di immigrazione, della sanatoria per i clandestini, dell'istituzione di un

ministero dell'immigrazione, del numero chiuso, così come vuole la legge, dei nuovi arrivi che saranno stabiliti in base alla domanda di mercato, dei ricongiungimenti familiari, dei motivi di studio ed anche dell'orientamento che verrà dalla Cee. Pochi immigrati e non più clandestini, dunque! Ma per la casa ed il diritto di voto richiesti, dal vicepresidente del Consiglio, Martelli, è troppo presto: Gava ed altri politici hanno sostenuto che prima si dovrà pensare alle abitazioni per gli italiani e che lo stesso diritto sia accordato ai nostri emigrati.

**IL FRONTE DEL NO CONTRO OCCHETTO.** Ad Ariccia, al congresso dei comunisti del no, non sono mancate critiche alla svolta di rifondazione del partito decretata da Occhetto. Natta e compagni hanno detto no anche al disgelò con il PSI ed alla repubblica presidenziale, mentre hanno insistito per un maggior impegno del partito nel sostenere le lotte dei lavoratori per il rinnovo del contratto. Pur restando nel partito il Fronte del no, ha creato un contropotere che avrà una struttura capillare ed un coordinamento composto di 45 membri tra cui Natta, Ingrao e Tortorella.

**DOPO 45 ANNI TORNA A CASA.** Rimasto nosciuto per paura dei partigiani di Tito è tornato a casa dopo 45 anni (giovedì 31 maggio) Stjepan Vajcek, che è vissuto per tutto questo tempo nascosto in una grotta aiutato da pochi paesani che gli portavano cibo, vestiti e sigarette. Stjepan che oggi ha 79 anni, si è deciso a lasciare il suo nascondiglio e presentarsi ad una sua cugina che vive a Zremski, il suo paese natale, dopo aver appreso che il generale Franco Tujman, leader della Lega Democratica Croata, aveva vinto le elezioni. In tutti questi anni Stjepan non si è mai ammalato. Sembrerà strano, ma non ha neppure un capello bianco.

**ALLEANZA ASSICURAZIONI**  
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

**"Le Logge" Antichità**  
Via Casali, 2/4 - Cortona (AR)  
Tel. 0575/630113

**FOTOMASTER**  
FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE  
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

Da Fratta il "Bruscello"

## Un tuffo nel passato

Certo è un tuffo nel passato, questa foto è un qualcosa di "eccezionale" per la comunità di Fratta-S. Caterina.



Molti ricordi, molti sogni, moltissime serate vissute assieme, anche con aspri scontri, divisioni, ma anche con tanta tanta amicizia, creatività socializzante.

E qualcuno, certamente un po' sensibile, si vedrà cambiato e non solo nel fisico, nei capelli, ma anche nel comportamento e nel pensiero.

Un tenero e sublime ricordo è andato subito a chi non c'è più, così giovane, così vitale, così intelligente ed altruista, così buona; ma anche agli altri ormai sposi, mamme, padri, uomini che si sono fatti una strada con onore.

È commovente il pensare a tutto questo: alla scenografia della fantasiosa Luisa, mi è sembrato di riascoltare le musiche di Claudio, di rivedere il duello di Piko e Mauro, e Santino con la sua zappa, la simpatica Maura con il fratello Cesare e tutti gli altri, la Ester, la Miri, la Fernanda, la bella Tizzi, la simpatica Brunella. E che dire dell'estroso Gino, matta-

tere per eccellenza e poi il Beppe, della Gabriella, degli sposi Ilva e Mauro e del "geometra" Ernesto.

L'argomento è di grande attualità.

Tutti siamo a conoscenza degli incidenti che nel corrente anno scolastico hanno amareggiato alcune gite scolastiche. I responsabili? E come si fa a dirlo. Viaggi troppo lunghi, agenzie sbagliate, autisti stanchi ecc. ecc.

L'argomento è ripreso da Sorrisi e Canzoni, il famoso settimanale di Gigi Vesigna, con un articolo di Carlo Luna.

E lo abbiamo riproposto non tanto per l'argomento in sé rispettabile e di interesse, quanto perché l'articolo vede in Cortona e non in altre città della Toscana, una meta consigliabile per gite più razionali, istruttive e riposanti. E lo abbiamo riproposto anche per riconfermare quello che si è detto nella rubrica "Occhio alla penna" e cioè che Cortona può fare a meno di occasionali "banditori" per affermare il suo, a quanto pare, indiscutibile prestigio.

Scolari e studenti che schiazzano nei musei o davanti ai grandi monumenti dell'arte e della storia, città letteralmente invase

da scolaresche malamente (e non sempre) tenute a freno da insegnanti stanchi e sconsolati, che cercano di spiegare qualcosa a chi non ne vuol sapere. Pullman gran turismo che scoppiano di urta, frastuono e fracasso, rimbombando autisti già stanchi da lunghe ore trascorse aggrappati a quel faticoso volante. Le gite scolastiche, oggi, si riducono molte volte a questo. Viaggi sempre più lunghi (se non si superano almeno i mille chilometri tra andata e ritorno non sembra nemmeno una gita), sempre più stancanti, molto spesso inutili. Sembra che una gita a Montecarlo faccia aggio su Assisi o Cortona che sono stupende città d'arte, ma non hanno la principessa Carolina. Gite inutili, dunque, quando addirittura non si trasformano in tragedia. Gli incidenti ai pullman delle gite sono fin troppo frequenti e fanno grossi titoli sulle prime pagine dei giornali giusti per qualche giorno. Poi tutto ritorna come prima. Eppure, la legge dispone in modo preciso entro quali limiti e con quali obiettivi queste gite scolastiche si dovrebbero svolgere. Ma pochi la rispettano. Dopo gli ultimi, gravi incidenti, il ministro della Pubblica Istruzione, Sergio Mattarella, ha ricordato con una secca circolare ai presidi che le gite scolastiche devono essere gite d'istruzione e non di svago, un'appendice didattica e non il pretesto per una vacanza supplementare. E le stesse cose il ministro le ha dette rispondendo in Senato a un'interrogazione. Non solo. Le ditte di trasporto dovranno essere scelte fra quelle affidabili e che danno garanzie in tema di sicurezza. In particolare, le norme sul riposo degli autisti di pullman (45 minuti ogni 4 ore e mezzo di guida) debbono essere scrupolosamente rispettate. In molti casi, proprio la slandezza di chi era alla guida è stata causa di sinistri.

Un'ultima annotazione: le gite scolastiche sono diventate un colossale business. Secondo stime attendibili, sarebbero sette milioni gli studenti italiani che, ogni anno, prendono parte alle gite scolastiche. Con un movimento di denaro che sfiora il tetto dei tremila miliardi, viaggio-vitto-alloggio tutto compreso.

Quasi mezzo milione a testa. Un peso senza dubbio non lieve per le famiglie, tanto più che queste gite, solo nominalmente "volontarie", si risolvono sostanzialmente in un obbligo morale che scaturisce dalla loro immagine di autentico status-symbol.

## Gruppo AGESCI - Cortona 1° Campo San Giorgio '90

Lo scorso 28 aprile il gruppo Cortona 1° degli scouts si è recato, partendo da Piazza del Mercato di Cortona, a Teverina per il consueto appuntamento fisso primaverile, il campo S. Giorgio, trascorrendo insieme quattro indimenticabili giorni.

La grande casa messa generosamente a nostra disposizione dal prof. Fruscoloni, faceva comprendere come erano strutturate le vecchie abitazioni; basti pensare che la sera facevamo il "consiglio di Akela" dentro un caminetto.

Nei giorni 28 - 29 - 30 aprile e 1° maggio il gruppo ha sviluppato splendide attività grazie alla natura incontaminata che circondava la villa e alla attiva partecipazione di tutti.

Il titolo del campo era: "Con l'aiuto di Dio prometto" dove ciascuno di noi si prefiggeva un impegno che andava rispettato.

Se per noi lupetti, specialmente per i più piccoli, era facile, per i più grandi (guide e scouts) era molto più impegnativo perché avevano sicuramente degli ideali più elevati.

Queste promesse dovevano essere scritte su alcuni cartoncini che sarebbero stati offerti nella messa finale.

Il grande gioco era basato sugli Incas che dovevano riconquistare il totem dedicato al loro dio Tarabruk, simpatici-

camente chiamato da alcuni "Tarabruk", rubato dagli spiriti maligni.

Dopo aver superato alcune prove siamo arrivati al nascondiglio del totem protetto, però, dagli spiriti maligni, ben interpretati dal Clan, che ci impedivano di prenderlo.

Gli Incas erano divisi in popoli che guerreggiavano fra di loro per la riconquista del totem.

Alla fine ha vinto il popolo dei Toltechi, ovvero il Branco delle Vecchie Mura, comandato da Akela Riccardi.

Il campo si è concluso in felicità assieme ai genitori che hanno portato il pranzo per tutti come di consuetudine.

Siamo tornati a casa più ricchi dentro, grazie anche alla guida spirituale di Don Antonio Mencarini.

Gabriele Martini  
(Un lupetto del Cortona 1°)

L'EDICOLA

di Nicola Caldarone

## Cortona: la sicurezza di una gita scolastica

## Crescono sempre più gli incidenti nei campi agricoli

È fuor di dubbio che l'evoluzione tecnologica, che ha interessato nell'ultimo quarto di secolo la nostra agricoltura, se da un lato ha provocato un miglioramento per quanto concerne la produzione e di conseguenza il miglioramento del livello economico delle categorie interessate, dall'altro ha fatto aumentare il rischio dovuto ad infortuni o malattie profes-

sionali per gli operatori agricoli. È giusto dire che l'introduzione di nuovi mezzi tecnici (mennanici, chimici) ha trovato l'operatore, in più casi, impreparato, il quale ha continuato ad accettare questi rischi e tutte le conseguenze (spesse volte assai gravi) che ne derivano, come una condizione necessaria ed irrinunciabile allo sviluppo. Quindi siamo passati da una agricoltura prettamente manuale e di tipo artigianale ad una agricoltura di tipo industriale. Piano piano la tecnologia ha preso il sopravvento senza che nessuno si preoccupasse di informare e formare correttamente il personale in grado di far dominare i nuovi mezzi di produzione. Nonostante questa trasformazione l'agricoltura ha mantenuto quelle caratteristiche peculiari rispetto ad altri settori produttivi, quali la molteplicità dei diversi lavori colturali, le varietà delle colture e delle attività connesse; la varietà delle forme di conduzione delle aziende; la polverizzazione e la dispersione delle aziende; la variabilità del terreno soprattutto in riferimento a pendenza, caratteristiche fisico-chimiche e sistemazione fondiaria; la stagionalità delle varie operazioni colturali, la rapida evoluzione e trasformazione delle pratiche colturali in relazione alle esigenze di mercato; l'ambiente di lavoro (generalmente all'aperto e

quindi soggetto a mutazioni climatiche) ed i tipi di attività mutevoli nel corso della stessa giornata lavorativa: gli eventi stagionali di carattere eccezionale nonché l'ambiente di vita e l'età lavorativa che, soprattutto fra i lavoratori autonomi, inizia precocemente per concludersi nella tarda vecchiaia. Nel contempo non si è completamente cancellata, sia fra



MAGGIO 1990

Anche se la meteorologia, per fini pratici statistici, fa cominciare l'estate il 1° giugno, possiamo affermare che, quest'anno, la stagione calda si è presentata con notevole anticipo rispetto al solito, quasi a compensare il ritardo iniziale di questa primavera soprattutto ricca di pioggia. Nonostante ciò è da dire che sono state avvertite delle flessioni per quanto riguarda la temperatura, negli ultimi giorni del mese e sull'inizio della seconda decade. Comunque tutto rientra nelle regole della natura. La caratteristica negativa, se così si può dire, riguarda l'aspetto del cielo il quale, per un lungo periodo, ha assunto un carattere nuvoloso. A questo riguardo è da ricordare che il mese di maggio, specie per quanto riguarda la seconda decade, è stato sempre coperto da nubi temporalesche, il mese appena trascorso non è stato tra i peggiori degli ultimi 10 anni. Basta ricordare il 1984, 1987 e 1988 i quali fecero registrare precipitazioni superiori ai 100 mm.

Certamente il tempo atmosferico non è quello di una volta, con le stagioni ben definite. Non è possibile stabilire con certezza quali siano le cause originarie del-

le lievi oscillazioni climatiche. L'effetto serra invocato comunemente resterà ancora un argomento discutibile. Tornando al mese trascorso è da dire che in tale periodo si sono verificati due temporali di calore. A questo punto è bene chiarire perché esistono le possibilità dei temporali di calore. Questo caso si verifica quando la pressione atmosferica si mantiene livellata per cui le masse d'aria sono immobili; nel caso in cui si muovono le fanno in senso verticale a causa della radiazione solare la quale fa sì che l'aria, a contatto con il suolo, si riscaldi eccessivamente e si innalzi fino a raffreddarsi dando origine a nubi temporalesche. Le temperature sono state registrate superiori sia alla media stagionale che a quelle registrate nel maggio 1989. Le precipitazioni al di sotto della media stagionale. Umidità massima elevata, la minima non sempre accettabile.

Dati statistici. Minima: 7,3 (+1,3), massima: 24,2 (+1), minima media mensile: 11,2 (0,3), massima media mensile: 21 (+1,7), media mensile: 16,1 (+1), precipitazioni: 39,17 (+1,16).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra



gli accetti ma soprattutto fra la pubblica opinione, l'illusione di vivere e lavorare in un ambiente idilliaco, lontano da certi problemi che si ritengono, ancora oggi, esclusivi della fabbrica. I lavoratori agricoli, purtroppo, sono spesso vittime di infortuni anche mortali: tuttavia ancora non esiste una seria normativa di prevenzione. Dopo una indagine condotta dall'apposita commissione del Senato, un gruppo di senatori ha presentato un disegno di legge sull'igiene e la sicurezza del lavoro "verde". I dati sugli incidenti di chi lavora nei campi sono allarmanti. Secondo l'ultima elaborazione CENSIS, sui soli infortuni denunciati all'INAIL nel 1989, in agricoltura si è concentrato il 22,5% degli incidenti avvenuti nel

complesso dei settori lavorativi e ben il 30% dei casi mortali. I principali responsabili di queste cifre allarmanti sono i mezzi meccanici e i prodotti chimici usati in agricoltura. Per questo motivo la Commissione ha proposto di optare prevalentemente ad introdurre normative per l'omologazione delle macchine e per un uso più sicuro dei diserbanti e dei pesticidi. È importante dire che ben il 33% degli infortuni mortali sono dovuti alle macchine agricole, mentre i prodotti chimici sono tra i principali possibili agenti di patologie cancerogene e degenerative. Se andasse in porto la legge, tutte le aziende agrarie dovrebbero attenersi a precise norme di sicurezza. Prima di mettere in opera qualsiasi lavoro in un ambiente "chiuso o confinato" (cantine, frantoi, caseifici, molini, essiccatoi, magazzini) sarà necessaria l'autorizzazione sanitaria preventiva. Tutte le macchine agricole dovranno dotarsi di protezioni di sicurezza stabilite dal Comitato europeo di normalizzazione. La rumorosità dovrà essere contenuta entro gli 85 decibel e le vibrazioni ridotte a valori stabiliti dal Ministero della Sanità. Per comprovare l'omologazione delle macchine sarà necessario applicare un'apposita targhetta sul mezzo meccanico, mentre i costruttori saranno obbligati a predisporre audiovisivi didattici per illustrare i rischi dell'uso e gli strumenti di prevenzione. Le macchine agricole già in servizio dovranno adottare i sistemi di sicurezza entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge. Per quanto riguarda le sostanze chimiche il disegno di legge prevede le registrazioni presso il Ministero della Sanità, il quale indicherà le caratteristiche tossicologiche e le misure preventive per i lavoratori esposti. Diventeranno poi obbligatori mezzi di protezione (tute, guanti, stivali, maschere) omologati dall'ISPSEL e strettamente individuali che cioè non potranno mai essere impiegati da più persone.



UCCIDERO IL DR. LUIGENTE SANGUIGLI QUESTA MELA CONTENENTE TUTTI I PESTICIDI NEI LIMITI PREVISTI DALLE LEGGI ITALIANE SOPRANNOMINATE AL REPERENDUM. RHII ANHII.

Tutte le aziende agricole avranno poi l'obbligo di tenere il registro degli infortuni. Per alcune lavorazioni, infine, sono previste visite mediche preventive obbligatorie e mirate ai rischi a cui è esposto il lavoratore agricolo.

Francesco Navarra

Giorno	Temperatura		Variazioni		Precipitazioni in mm	Umidità %	Aspetto del cielo
	min	max	min	max			
1	8,7	19,2	2,7	6,2	—	52	45 Sereno
2	10,7	19,4	2,8	3,6	—	50	48 Nuvoloso
3	11	19,8	2	2,8	—	53	42 Nuvoloso
4	11,5	20	1,2	1,8	—	53	42 Nuvoloso
5	10	19,4	-1	-0,5	0,44	65	48 Nuvoloso
6	9	21	-3	-0,8	0,87	75	55 M. Nuv.
7	9,5	20,8	-0,5	3,8	1,11	83	50 M. Nuv.
8	9,5	21	0,7	1,8	1,01	87	52 M. Nuv.
9	9,4	21	0,6	1,5	—	80	50 Nuvoloso
10	10,5	21,4	1	0,6	—	75	40 Sereno
11	10,7	19,5	0,7	-0,9	—	75	52 Nuvoloso
12	10,5	17	-0,5	-3,9	—	85	70 Coperto
13	9,5	20,6	-3,7	-2,6	—	85	70 Nuvoloso
14	11,5	21,8	-0,7	0,8	—	85	50 Nuvoloso
15	11,4	22	0,4	8,8	—	87	55 Nuvoloso
16	11,7	23,8	3,7	9,3	—	75	42 P. Nuv.
17	13,5	24	4,3	6,2	—	70	45 P. Nuv.
18	13,7	24	2,8	7,1	—	70	50 P. Nuv.
19	13,5	23,2	2,7	5,5	—	64	70 Nuvoloso
20	14	23,9	3,8	6,5	5,22	75	50 M. Nuv.
21	13,5	22,7	1,5	0,6	14,80	80	65 M. Nuv.
22	13,3	21,1	0,3	-0,9	0,73	85	67 M. Nuv.
23	13,5	24,1	1,3	4,2	—	77	65 Nuvoloso
24	16,5	24,2	4,6	4,2	—	70	60 M. Nuv.
25	13,7	21,4	1,5	—	14,80	74	58 M. Nuv.
26	13,2	21	1	-1	—	85	70 M. Nuv.
27	10,4	19	-2,6	-3	—	65	58 Nuvoloso
28	9,5	18,9	-3,5	-4,3	—	65	40 P. Nuv.
29	9	17,3	-4	-5,9	—	65	50 M. Nuv.
30	7,3	17	-4,6	-4,8	—	70	40 P. Nuv.
31	8,5	19,7	-4,5	2,9	—	58	38 P. Nuv.

**BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA**

Li potete acquistare direttamente presso

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:  
8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

**Marcconi**  
**Roberto**  
PASTICCERIA  
BAR  
GELATERIA  
ARTIGIANALE  
Via Nazionale, 18 - Cortona (AR)  
Tel. 0575/62024



**Alfa Romeo**  
Concessionaria per la Valdichiana

**TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.  
Loc. Le Piagge - tel. 0575/62161-603061 - 52042 Camucia (ar)

calzature  
**meattini**  
cortona  
via maffei, 1  
tel. abil. 0575/601089

RISTORANTE-PIZZERIA  
**"il Gambero"**  
specialisti pesce  
cucina tipica  
Via R. Elena, 49 - CAMUCIA  
Tel. 0575/603001

**TRE TREMORI ROMANO**  
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/603472

Videoteca  
**SKORPION s.d.f.**  
di Marcelli e Davitti  
Via Gramsci 51  
Tel. 0575/630234  
52042 Camucia (Ar)

**emmegiesse**  
di sandro e gianni morè  
organizzazione ed attuazione  
convegni, congressi, meetings  
corsi di aggiornamento, gite  
escursioni ed altra attività simile  
nonché assistenza tecnica e supporto  
collaterale e per impianti audio video  
sponsorizzazioni, ecc.  
Tel. 0575/62412

**Uffici**  
macchine e mobili per l'ufficio  
assistenza tecnica e accessori  
Via XXV Luglio, 4/A - Camucia  
tel. 630109

Per il cronico ritardo nei pagamenti

## In pericolo l'assistenza farmaceutica

Nel puerile tentativo di dimostrare agli italiani che il debito pubblico è sotto controllo, pur continuando a crescere, lo Stato Italiano camuffa i dati reali sacrificando quando può categorie di cittadini che meritano invece per la loro professionalità il rispetto dei politici.

In questa situazione si trovano oggi tutte le farmacie italiane.

Lo Stato nella incapacità di prevedere il consumo farmaceutico della popolazione italiana, sistematicamente sottovaluta gli importi preventivati; da qui i rimborsi alle farmacie per medicinali da queste già acquistati con ritardi a dir poco vergognosi.

Ad oggi per esempio i farmacisti della Toscana si sono visti pagare le ricette del mese di gennaio 1990, mentre per convenzione avrebbero dovuto aver già riscosso le mensilità di febbraio, marzo, aprile e a giorni maggio.

Perdurando questa situazione e non trovando sbocchi diversi la Federazione dei Farmacisti sta valutando l'opportunità di sospendere la convenzione per cui i cittadini in tutto il territorio nazionale dovrebbero pagarsi i medicinali.

Ma prima di arrivare ad una simile decisione che creerebbe sicuramente il panico soprattutto nelle categorie meno abbienti, la Federfarma ha avviato un forma di protesta per la quale chiede la collaborazione di tutti.

Nelle farmacie della Toscana è stato affisso un cartello che invita ad entrare e a firmare una cartolina di protesta che sarà inviata agli organi competenti del nostro Governo.

Non essendo una richiesta, come spesso è, che tende a chiedere allo Stato maggiori importi per gli stipendi, ma una legittima aspirazione ad avere ciò che è dovuto, avendo tra l'altro anticipato l'intero capitale per l'acquisto del farmaco, invitiamo i cittadini a sostenere questa lotta.

Per meglio far capire la situazione presentiamo i dati per il corrente anno 1990 relativi alla spesa farmaceutica toscana.

Lo Stato ha stanziato per questo capitolo 636 miliardi; nei primi 3 mesi dell'anno ha già speso 249 miliardi per cui la previsione di spesa per l'intero anno 90 è di 950 miliardi. Da questo conto si deduce che il disavanzo di cassa previsto e non coperto da alcun finan-

ziamento è di ben 315 miliardi.

Tale importo dovrebbe pesare economicamente sulle tasche degli oltre mille farmacisti toscani per un importo medio approssimato di circa 315 milioni per farmacia, e la cosa logicamente non può essere sopportata.

Da qui la protesta civile perché il farmacista non può finanziare il servizio sanitario nazionale.

La solidarietà verso questa categoria che si è sempre dimostrata disponibile per i bisogni dei malati deve dimostrarsi oggi con la sottoscrizione di questa cartolina-protesta.

Diversamente la federazione dei farmacisti non potrà che prendere atto della impossibilità di continuare a dare farmaci ai malati senza riscuotere il corrispettivo di legge e presumibilmente sospenderà la convenzione.

Per quanto riguarda l'attività fisica, spesso molto sviluppata in giovane età e in seguito altrettanto spesso interrotta bruscamente, oppure per la sola pratica di alcuni sports che comportano posizioni obbligate come equitazione o sforzi bruschi come la pesistica, un intervento regolatore otterrà indubbi benefici ed inversione di tendenza.

## Il convegno di psicoanalisi

È già alla sua seconda edizione il Convegno di Psicoanalisi curato da Enzo Rinaldini, che, anche quest'anno, ha ideato una giornata di studi e di relazioni che speriamo ricca e feconda.

Il titolo prescelto: "Il Corpo, sintomo e simbolo" allude a un tema quanto mai accattivante e suggestivo: viviamo una fase storica ed esistenziale molto stimolante, ma anche molto critica, ed il Corpo, individuale e sociale, è messo a dura prova.

Sono di moda esercizi e eubiotici di vario genere, cure energetiche che promettono ricariche e compensazioni contro lo stress mentale: ma poi, sappiano veramente che cos'è il nostro Corpo? Conosciamo le sue vere esigenze, i suoi limiti, le sue effettive possibilità?

Ecco, chi verrà al Convegno sentirà tante domande e forse qualche risposta a questo tipo di problemi, che sono anche, si spera, sanamente "spirituali", come inesistentemente si richiede spes-

## L'OPINIONE DEL MEDICO

### Varici Arti Inferiori

Stili di vita e farmaci per la prevenzione

La conoscenza di una lunga serie di fattori di rischio permette un identikit abbastanza agevole del futuro malato varicoso.

Un senso di pesantezza o di tensione alle gambe, accompagnato o meno ad un edema serotino e per lo più stagionale (primavera - estate), la comparsa di dilatazioni venose agli arti inferiori pur di grado lieve, se inseriti in un contesto di età, razza, familiarità, sesso, condizioni ormonali e gravidiche, lavoro e abbigliamento, consente una diagnosi precoce del soggetto a rischio varicoso e la conseguente instaurazione di regole di vita e provvedimenti atti a bloccarne l'evoluzione.

certamente non è possibile intervenire su fattori quali l'età

(è dimostrato un aumento di frequenza delle varici con l'aumentare dell'età), la razza (tendenza a colpire maggiormente, popolazioni del nord rispetto a quelle del sud), la familiarità ed il sesso. Si può invece intervenire su di una attività lavorativa che costringe a posizioni in piedi o sedute prolungate per di più se in ambiente particolarmente caldo; su abitudini di vita che comprendono l'uso di abbigliamento troppo stretto e calzature troppo alte e strette; su abitudini alimentari con eccessi e conseguenti problemi di obesità spesso associata anche a stipsi cronica.

Per quanto riguarda l'attività fisica, spesso molto sviluppata in giovane età e in seguito altrettanto spesso interrotta bruscamente, oppure per la sola pratica di alcuni sports che comportano posizioni obbligate come equitazione o sforzi bruschi come la pesistica, un intervento regolatore otterrà indubbi benefici ed inversione di tendenza.

Anche la stessa gravidanza deve essere controllata per la prevenzione di insufficienza venose degli arti inferiori.

In questo caso, come per qualsivoglia altra condizione a rischio suddetta, si impone la contenzione elastica mediante calze oggi presenti in commercio in una forma sempre più varia ed accettabile esteticamente e con numerose differenziazioni di compressione in mm. di mg.

Ultimo, ma con un ruolo sempre più interessante, la prevenzione della malattia varicosa offerta dai farmaci flebotropi.

Dr. Santiccioli

## Saggio della scuola di musica

Sabato 1° giugno, presso l'auditorium della Scuola Media di Camucia si è svolto il Saggio di fine anno degli allievi della Scuola di Musica.

Nella sala gremita di pubblico si sono esibiti complessivamente i diciotto allievi dei corsi "A" e "B" di pianoforte ed i ventiquattro allievi del corso di chitarra, tutti salutati dall'interesse degli ascoltatori e dalla soddisfazione degli insegnanti.

Esolo dal 1989, poco più di un anno, che la Scuola di Musica patrocinata dal Comune di Cortona e dall'Ass. Amici della Musica, ha preso l'avvio e l'occasione del Saggio ha costituito una prima verifica dell'ottimo lavoro svolto dai docenti alle prese con un "vivai" di giovani musicisti davvero promettente.

Gli allievi sono giovanissimi nella maggior parte dei casi e alcuni sono già avviati a sostenere i primi esami di Conservatorio; ma non mancano le debite eccezioni di studenti adulti che con successo si cimentano con la tecnica e il solfeggio.

La prof. Evelina Montagnoni, direttore didattico della

Scuola, è ragionevolmente soddisfatta del lavoro sin qui svolto: "I risultati sono qualificanti - afferma infatti - e come tutti hanno potuto verificare nel programma del Saggio sono stati presentati Trii e Quartetti di Chitarra brani per pianoforte a quattro mani, insomma pezzi che necessitano di una certa perizia tecnica e interpretativa.

Se pensiamo che un anno fa tutto questo non esisteva non ci possiamo dichiarare che soddisfatti del nostro lavoro.

E con lei senza dubbio sono legittimamente orgogliosi dei risultati gli insegnanti della scuola, tutti giovani maestri: Marco Zucchini e Roberto Gazzurra (chitarra); Roberto Paganini (pianoforte); Rita Mezzetti (solfeggio). Per il prossimo anno scolastico - che inizierà in autunno - la prof. Montagnoni annuncia delle nuove prospettive per la Scuola: "...avremmo in programma di dar vita ad una sede della Scuola a Mercatale, come da precise richieste in tal senso, ed anche di istituire un corso di violino. Certamente non possiamo annunciarlo con assoluta certezza, ma lavoreremo in

tal senso anche nel pieno accordo con i genitori degli allievi che in ogni occasione si sono dimostrati interessati e disponibili".

Insomma, il successo della Scuola di Musica è pieno di buoni auspici per i giovani leve musicali del nostro territorio che avranno l'agio di poter disporre di una seria e qualificata struttura didattica.

Merito innanzitutto dell'Ass. Amici della Musica che da molti anni è impegnata in un assiduo lavoro di divulgazione della cultura musicale; merito anche del Comune di Cortona che, finalmente, ha compreso l'importanza di un tale intervento didattico; merito infine degli allievi e degli insegnanti che, insieme, hanno lavorato così proficuamente.

Tra il folto pubblico presente al saggio, segnaliamo la presenza dell'Ass. alla Cultura, Emanuele Rachini, che, nel mandato testé esaurito, ha seguito con interesse l'evolversi della Scuola di Musica.

Isabella Bietolini

## Anziani e giovani insieme al saggio ginnico

Cortona: sabato 2 giugno si è tenuto, nella palestra comunale del Mercato di Cortona, un saggio ginnico delle allieve che hanno frequentato i corsi organizzati dall'Arco con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Le allieve - 20 in tutto - sono state dirette egregiamente dall'insegnante Simonetta Fruscoloni che le ha seguite con amore ed interesse nel corso di tutto l'anno.

Un ristretto gruppo di allieve, sotto la direzione dell'istruttrice Alessandra Capitini, ha meglio sviluppato certe qualità fisiche innate per prepararsi - in prospettiva - ad affrontare gare di tipo agonistico.

La palestra era piena di genitori, nonni, fratelli parenti e amici: circa 150 persone che hanno sottolineato con scroscianti applausi gli esercizi collettivi ed individuali.

Era presente anche un gruppo di anziani che si è esibito al ritmo di una scatenata Lambada e subito sono stati circondati dall'affetto di tutti i presenti.

Al termine i ragazzi sono

stati premiati con medaglie e diplomi ricordo dall'assessore Vitali che si è intrattenuto allo spuntino preparato dai genitori.

La sua presenza ha rappre-

sentato a posto lo spazio che doveva essere riservato alla palestra.

3) L'Arco deve partire con i



Foto Lamentini

corsi fin da settembre e non attendere oltre. I giovani debbono essere nei programmi di tutti, sempre al primo posto; rappresentano il futuro, ma sono anche più fragili e deboli, perciò maggiormente bisognosi di tutela e di guida. La festa di sabato ha dimostrato che qualcosa può essere fatto nel ridurre i "rischi sociali", compresa la droga. Lo sport è prevenzione. Bisogna proseguire per questa strada.

Valerio Cencini

Ecografo

## Chiusa la sottoscrizione

Nel mese di luglio del 1988 è stata aperta con un milione una sottoscrizione per l'acquisto di un ecografo da donare alla Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cortona con la speranza di poterla concludere con successo come era avvenuto a Foiano della Chiana ed a Roma.

Naturalmente non era possibile raggiungere i miliardi raccolti a Roma per l'acquisto di un laser per donare la vista, di due letti per la terapia dei trapianti e di una macchina per le patologie del feto da donare agli Ospedali S. Camillo, Umberto I° e Gemelli, ma c'era la fiducia di raggiungere la meta dei 60 - 70 milioni come avvenuto a Foiano.

Non ci sono state per questa iniziativa le dichiarazioni di personalità diverse come ha avuto l'onore quella di Roma. Tanto per citarne alcune:

Una gara di bontà che fa bene al cuore (Prof. Elio Teaff - Rabbino Capo della Cappella); "C'è ancora di bene" (Cardinale Poletti); "È importante sentirsi tutti più vicini e più fratelli dimostrandolo con i fatti" (Carlo Verdone); "Sentiamo i valori più nobili" (Alberto Sordi); "Risvegliamo la solidarietà" (F. Cazzaro - Sindaco di Roma); "Contro l'indifferenza impegnati a raccogliere fondi in tutti i luoghi di lavoro" (I Segretari romani della CGIL, CISL - UIL); "Siamo una categoria vicina alla gente che soffre" (Gli Edili di Roma); "Un aiuto concreto alle istituzioni impegnate per i bisogni di chi soffre" (On. Rossa Russo Iervolino); "Una sollecitazione umanitaria di alto valore sociale" (On. Sergio Mattarella); e tante tante altre.

L'iniziativa era rivolta alla popolazione cortonese sperando di ripetere il successo di

Foiano della Chiana, il cui Ospedale ricevuto in dono l'ecografo ha potuto chiedere alla U.S.L. 24 l'acquisto delle varie sonde per i vari tipi di esame per la diagnosi precoce delle malattie neoplastiche.

Ma anziché avere attestazioni di solidarietà si è reso necessario un manifesto di chiarimento in quanto qualcuno faceva circolare voci che mettevano in cattiva luce l'iniziativa e forse ha raffreddato la sensibilità di molti cittadini.

Anche se non è stato possibile raggiungere quota 60 - 70 milioni la sottoscrizione si è chiusa con il "Mercatino dei Ragazzi" del 27 maggio u.s. il cui ricavato, su richiesta del Club Arancione di Cortona, è stato destinato dal CALGIT di Arezzo alla sottoscrizione. Migliore e maggiore soddisfazione l'iniziativa non poteva avere.

Con tale ricavato la cifra definitiva ammonta a L. 36.504.514, che è stata messa a disposizione del Primario di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cortona dott. Lucio Consiglio per l'acquisto delle sonde necessarie all'ecografo dato in uso al Reparto nel mese di aprile u.s.

Una valida iniziativa, conclusasi con successo e per la quale tutti coloro che hanno contribuito possono sentirsi soddisfatti anche se nessuno ha detto quello che ha detto Pippo Baudo per la sottoscrizione di Roma: "Aiutare è un dovere. La solidarietà intesa non come obbligo ma come impegno morale che ognuno dovrebbe sentire verso di soffre".

Franco Moré

(Per mancanza di spazio rinviato al prossimo numero il resoconto del Mercatino e della Tombola).

## La classifica

Zeno Marri	172	Piero Scapecchi	8
Ivan Landi	121	P. Domenico Basile	8
Giuseppina Bassi	93	Carlo Roccati	7
Santino Gallorini	90	Seguono altri con punteggi diversi.	
Leo Pipparelli	79		
Gabriele Menci	44		
Federico Castagner	36		
Mario Ruggiu	35		
Umberto Santiccioli	33		
Lucia Bigozzi	30		
Romano Scaramucci	22		
Alessio Lanari	20		
Anna Sciripi	9		

La classifica nelle prime posizioni tende a stabilizzarsi; Marri e Landi su tutti ma i collaboratori più stretti, pur distanziati, hanno sempre buone possibilità per la classifica finale.

### Premio giornalistico Benedetto Magi

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 11 del 15 Giugno 1990

Gabriele Martini	<input type="checkbox"/>	G. Menci	<input type="checkbox"/>
Susi Agostinelli	<input type="checkbox"/>	Mario Ruggiu	<input type="checkbox"/>
Ivan Landi	<input type="checkbox"/>	Valerio Cencini	<input type="checkbox"/>
Zeno Marri	<input type="checkbox"/>	Anna Sciripi	<input type="checkbox"/>
Leo Pipparelli	<input type="checkbox"/>	Umberto Santiccioli	<input type="checkbox"/>
Franco Marcello	<input type="checkbox"/>	Gallorini Santino	<input type="checkbox"/>
		Enzo Rinaldini	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando in busta chiusa o incollata su cartolina postale a:  
Giornale L'Espresso C.P. 40 - 52044 Cortona (AR)

Mittente: Nome e Cognome

Via

Città



### RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciar  
Via Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 603426 - CAMUCIA (AR)

**Vannelli**  
Caffè  
Gelateria  
Pasticceria

**MOBILI Bardelli Leandro**  
arreda la tua casa  
CENTOIA - tel. 613030

# Ivo Faltoni: un cuore tra due ruote

Servizio di

Alberto Cangeloni

In un momento in cui il Ciclismo è tornato grande, parlare di un personaggio come Ivo Faltoni è veramente un piacere per due motivi essenziali: primo perché Faltoni è sicuramente un grande sportivo, secondo perché è una persona che merita tanta stima e tantissimo riconoscimento per quanto ha fatto e per quanto sta facendo per lo sport sia a livello

na, sia per essere il fulcro dell'organizzazione che individua le personalità a cui attribuire il premio Città di Cortona per lo sport o in tutte le edizioni in cui la nostra città ha ospitato tanti personaggi ad altissimo livello che si sono distinti o si distinguono ancora nel mondo dello sport. A tale proposito segnaliamo alcuni premiati della edizione 1989: Adriano Pannatta, Giancarlo Antognoni e Francesco Rocca.

È da sottolineare la sua capacità di farli intervenire sempre; sono

nata questa passione: fin da ragazzino l'amore per la bicicletta aveva fatto di Ivo un apprezzatissimo meccanico oltre che un ottimo corridore, ma la parte del tecnico gli si addiceva di più, infatti ben presto divenne meccanico di fiducia di Lido Sartini e in seguito fu alle dipendenze anche di Gino Bartali e così piano piano Faltoni iniziava la sua scalata nel mondo dello sport, prima come giovane corridore, poi come apprezzatissimo meccanico ed infine le sue doti lo portarono nel mondo del ciclismo, e con lui alcuni atleti ebbero momenti di ottima performance come Bruce Bidle e Bennet Wait. Tutto questo non ha mai fatto dimenticare a Ivo i problemi di casa nostra. Così nel 1954 con l'aiuto del maestro Leo Pipparelli fondò il G.S. Faiv Valdichiana che ben presto divenne uno dei Gruppi Sportivi più apprezzati dell'intera zona, con ottimi corridori come Pancini, Mealli, Turchini, Carini, Mori e i fratelli Magara, Bandini, Broccolini, Schippa e con Santeroni (corridore di gran classe). Vinse anche un campionato Italiano Allievi e oggi Faiv presenta Corridor con Tripodì ottimo dilettante e con Fannelli in campo professionistico.



Con il suo grande amico Gino Bartali

Richiestissimo come organizzatore Ivo Faltoni dedica il suo tempo a seguire i corridori emergenti, sempre con l'amico Martini nelle Premondiali per scoprire i futuri campioni del domani. Mol-

ti i riconoscimenti e gli attestati: come imprenditore a Parigi nel 1976 il Premio "Linea d'Oro", nel 1980 il "Mercurio d'Oro". Per lo sport nel 1985 fu premiato insieme ad Alfredo Martini, Giuseppe Saronni, Giorgio Martino, Francesco Nati e Alan Prost con il Premio Nazionale Sport e Cortesia e infine ultimo e grande riconoscimento nel 1988 il premio "Una vita per lo sport".

Ci sarebbe da scrivere ancora molto con un personaggio simpatico come Ivo Faltoni ma lascio alla visione delle fotografie che pubblichiamo dare la giusta dimensione di questo amico.

Alberto Cangeloni

**Luciana**  
biancheria e tessuti

Piazza Signorelli, 1  
CORTONA



In mezzo ad una coppia prestigiosa: Felice Gimondi e Eddy Merckx durante lo svolgimento di un Campionato del Mondo in Belgio



Con Gianni Bugno nel recente Giro d'Italia



Qui con Ivan Lendl durante la Coppa Davis a Praga

**Ristorante "La Loggetta"**

Si rinnova cucinando esclusivamente pesce  
Piazza Pescheria 3 - Cortona  
Tel. 0575/603777

**CAVALLO e CAVALIERE**  
SELLERIA  
TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 52042 CAMUCIA (Ar) Tel. 630384



Ivo Faltoni con il commissario tecnico della Nazionale Azzurra Alfredo Martini durante l'ultimo Campionato del Mondo di ciclismo

lo nazionale che a livello locale.

Il titolo parla chiaro, Faltoni è una persona a cui il ciclismo deve molto; la sua passione per questo sport risale a tanti anni fa, ma lui non è mai venuto meno a questo entusiasmo tanto è che ogni anno è sempre in prima fila, sia quando si tratta di realizzare quella splen-

sempre pronti e puntuali ad ogni edizione. Significativa la risposta che Gilberto Evangelisti, il responsabile dei programmi sportivi della Rai ha dato ad una nostra domanda: "Perché tanto spesso a Cortona?" Con molta sincerità ci ha risposto: La città è splendida e perché sono amico di Ivo Faltoni



Assieme a Bernard Hinault durante un Giro di Francia

da gara autunnale a livello dilettantistico, la Cronocoppie che si svolge ad Ottobre nella nostra zo-



1953 assieme al campionissimo Fausto Coppi

un uomo che da tutto allo sport. Spesso Ivo è stato ospite di alcune rubriche sportive, dedicate al ciclismo, in varie emittenti locali e sempre la sua puntualità e la sua competenza hanno onorato queste trasmissioni.

L'unico dispiacere di Faltoni è quello di non poter costituire dalle nostre parti una squadra di ragazzi che praichino questo sport, ma non rinuncia, e sotto la spinta di questo momento particolare spera che anche i giovani tornino ad andare in bicicletta per divertirsi e capire quanto sia bello ed affascinante anche se pieno di sacrifici.

Vediamo brevemente come è

## Tamburini protagonista sfortunato a Pau Cerca punti a Jerez

Una sfortuna incredibile ha beffato Tamburini anche a Pau, dove il pilota cortonese, ha dovuto ritirarsi quando era saldamente secondo ed era già salito alla ribalta nelle qualifiche conquistando la seconda fila con Apicella, alle spalle di Comas e Giovanardi. È stato il distacco della batteria a vanificare la sua corsa pulita e giudiziosa su un circuito pieno di insidie anche per i più esperti che, uno dopo l'altro, sono finiti fuori pista perché non hanno saputo reggere al ritmo frenetico, ai cambi di marcia imposti da un tracciato difficile come dicono anche le tre partenze che sono state necessarie perché la gara avesse il suo epilogo.

Tamburini è stato bravo ad ogni avvio perché è saltato terzo al primo, ha mantenuto la sua posizione al secondo ed al terzo dati rispettivamente dopo un giro e dopo otto perché sulla pista quelli delle retrovie avevano creato degli ingorghi per cui era impossibile passare.

Snodatosi la corsa al terzo via dato con lo schieramento che teneva conto della classifica all'ottavo giro, Tamburini primo quarto, poi terzo per le uscite prima di Comas poi di Apicella, ha finito per ritrovarsi: secondo dietro Van de Peole e Giovanardi sul quale vantava una manciata di secondi al momento in cui la corsa veniva neutralizzata e che sarebbero stati considerati se fosse arrivato all'arrivo.

A metà gara invece il banale incidente della batteria ha posto fine ad ogni suo sogno lasciandogli solo la soddisfazione per una prestazione gagliarda che non è sfuggita agli addetti perché in fondo il pilota cortonese è stato l'unico dei 17 ritirati che si è fermato senza che fosse uscito di pista.

Peccato perché solo quattro hanno concluso a pieni giri, il vincitore, il belga Van de Peole; Giovanardi, sempre tra i primi, Morbidelli e Jones che invece sono risaliti approfittando dei molti incidenti che hanno caratterizzato la gara, che ha scomussolato la classifica nella quale Comas è sempre leader, ma con soli 3 punti sul vincitore di Pau.

La lotta si accende, anzi è entrata nel vivo proprio ora, alla vigilia delle gare italiane che, domenica 17, saranno precedute dal circuito di Jerez, nell'Andalusia, non lontano da Cadice.

La pista spagnola è una delle più belle anche se Tamburini nutre qualche preoccupazione perché è il solo che non vi abbia mai provato perché quando il circus della 3000 vi si è trasferito per dei test lui ancora non aveva firmato il contratto con la Roni Motorsport.

Lo scorso anno vi vinse Bernard, il pilota della Larousse che detiene anche il record sul giro con l'34"78 alla media di 160,211 Km/h e precedette Comas ed Apicella che sono i grandi favoriti. Noi crediamo che anche Tambu-



rini sarà tra i primi, ormai il pilota cortonese ci ha abituati ai colpi a sensazione, quindi non ci stupiremo se, dando un calcio alla sfortuna che sembra particolarmente accanita contro il nostro, questi riuscisse ad andare a punti.

"Non mi piace illudere nessuno, ci ha detto Tamburini, quindi non me la sento di fare previsioni anche se le gare disputate hanno dimostrato che almeno fino ad oggi sono pochi quelli più bravi di me nonostante dispongano di un mezzo migliore. A Jerez c'è l'imprevisto che non conosco la pista e la situazione è diversa da Pau nel cui circuito cittadino si può sempre improvvisare qualcosa. Spero solo di far bene. Quel che è certo è che mi impegnerò come al solito; visto sulla carta il tracciato mi piace!"

Romano Santucci

## Giovani sportivi di Copenaghen a Cortona

Sono oltre settanta i giovani del Gruppo Sportivo Taastrup B70 di Copenaghen che sosterranno a Cortona dal 17 al 23 di Giugno prossimo. Essi effettueranno un torneo di calcio in nome dell'amicizia, che soprattutto in questi ultimi tempi, va consolidandosi tra le due realtà.

Infatti, dal periodo pasquale diversi gruppi hanno soggiornato nella nostra città per scopi culturali. E si ricordano i gruppi danesi di studio per corsi di storia dell'arte e di cultura e lingua italiana; il gruppo di giornalisti del settimanale danese Alt for Damerne; il gruppo di appassionati di moda e di cucito e il gruppo di studiosi di problematiche scientifiche e di industria moderna di Kalundborg.

Anche per il prossimo settembre sono in arrivo altri danesi sempre indirizzati a Cortona dall'Associazione culturale di Copenaghen SYDEUR-ROPACENTRET.

## Ginnastica ritmico-sportiva La società Anemone

La realtà sportiva locale di tanto in tanto ci ha abituato a delle piacevoli sorprese. Non intendo con questo parlare di uno sport "tradizionale" ma di una attività agonistica nuova che però si sta imponendo all'attenzione generale per la spettacolarità della attività in sé ed anche per i risultati che sono stati raggiunti. Mi riferisco alla ginnastica ritmico-sportiva. Questa forma di sport è stata portata alla notorietà grazie all'impegno di una società di recente formazione denominata "ANEMONE" con sede in Camucia. L'attività preparatoria in verità si svolgeva già da vari anni e con il tempo il numero delle atlete si è andato assottigliando; si è così formato un gruppetto ben motivato e preparato. Sono stati svolti 2-3 allenamenti la settimana, ma solo quest'anno con la sostituzione della società e l'iscrizione al campionato regionale ARCI-UISP si è deciso di intraprendere l'attività agonistica vera e propria. Se all'inizio la creazione della società era più una scommessa che una vera e propria realtà alla prova dei fatti i risultati sono stati sorprendenti. Le due allenatrici Maria Biagi di Camucia e Silvia Gabrielli di Arezzo entrambe laureate in educazione fisica hanno ben "lavorato" e sono riuscite a

preparare le squadre ottimamente. La società presenta due suddivisioni, una categoria Under 13 ed una Under 16. La prima gara del campionato regionale si è svolta a Badia al Pino, in marzo, ed il "battesimo" è stato di quelli promettenti. Ma la gara in cui c'è stata la piacevole e inattesa sorpresa è stata quella del 20 maggio scorso a Campi Bisenzio (FI).

vertire. Questa società si sta facendo conoscere e con il tempo, credo, si attesterà su buoni livelli. Sarebbe davvero una buona occasione per chi volesse "appoggiare", sponsorizzandola, questa attività.

Ne trarrebbe sicuramente un buon ritorno pubblicitario, certo di aver fatto un servizio allo sport.



Là infatti erano presenti circa 15-16 società provenienti da tutta la Toscana e di sicuro con più esperienza e forse anche più preparazione agonistica. Il fatto è che la squadra dell'Anemone Under 16 è riuscita a classificarsi prima assoluta, per la fantasia e la spettacolarità nell'esecuzione degli esercizi; il risultato è stato reso ancor più significativo dal quarto posto dell'Under 13 che ha così sancito un successo globale. Questo gruppo di atlete sembra davvero ben promettere c'è da augurarsi che le varie realtà locali, amministrative ed economiche tengano nel dovuto conto questa che è ormai una attività affermata. C'è bisogno di iniziative di questo genere che leghino i giovani allo sport e li impegnino con responsabilità, facendoli innanzitutto di-

COMPONENTI LE SQUADRE

UNDER 16

Cristina Basanieri  
Francesca Bertoldi  
Fiorella Sbarra  
Silvia Scipioni  
Debora Solfanelli

UNDER 13

Valentina Caprai  
Romina Mosconi  
Simona Pareti  
Eleonora Sorbi  
Barbara Veltri

Riccardo Fiorentinoli

**ACI** AUTOMOBILE CLUB ITALIA  
Marchesini Donatella  
Delegazione di Camucia  
Via Lauretana, int. 103  
Tel. 0575/62173  
Fax 0575/603780

**OPTEL** **GM**  
**TIEZZI**  
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI  
Camucia (AR) - tel. 62282

**radio onda**  
FM 89.200 - 90.200 Stereo  
95.800 (Arezzo)  
PRIMA NELLO SPORT  
CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)  
☎ 0575/658481-659244